

DUP



Documento Unico di Programmazione **2023-2025**

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di MONTESPERTOLI (FI)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguitamento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle

vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta *“sessione di bilancio”* entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistematico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 LA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2022

IL QUADRO A LEGISLAZIONE VIGENTE

La nota di aggiornamento al DEF approvata dal governo Draghi il 28 settembre delinea lo scenario 2022-2023 a legislazione vigente lasciando al nuovo Governo la definizione del profilo programmatico degli aggregati macroeconomici in sede di manovra di bilancio.

La crescita economica, seppur consistente nel primo semestre del 2022 e superiore alle attese, grazie al venir meno dei provvedimenti restrittivi adottati per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, nel 2023 è rivista al ribasso di 1,8 punti percentuali rispetto alle previsioni di aprile: il quadro macroeconomico è peggiorato dal rincaro dei costi dell'energia elettrica, in un primo momento dovuto alla maggiore domanda registrata dopo le restrizioni adottate nel biennio 2020 – 2021, e successivamente dall'inasprirsi delle sanzioni contro la Russia per la guerra in Ucraina che ha portato ad una notevole diminuzione della fornitura di gas da parte della stessa Russia verso l'Europa.

In questo quadro si innesta l'aumento dell'inflazione che registra le percentuali più alte negli ultimi quarant'anni e obbliga le banche centrali al rialzo dei tassi di interesse, dopo decenni di politica espansiva. In Italia i fattori critici che deteriorano il quadro economico si ripercuotono negativamente sull'adeguamento delle pensioni al tasso di inflazione e sul costo degli interessi sul debito pubblico.

Gli effetti sulla spesa per investimenti finanziati dal Dispositivo per la ripresa e la resilienza - RRF – si avranno in maniera consistente dal 2023 e, unitamente alle risorse messe a disposizione con il Piano Completare e alla realizzazione di fonti di approvvigionamento energetico rinnovabili, sostengono la crescita ma non riescono a sterilizzare gli effetti negativi recati dall'inflazione e dal rincaro dei beni energetici. La spesa pubblica alimentata dalle risorse del PNRR è rivista al ribasso nel 2022, tuttavia la variazione attesa per il 2023 è la maggiore revisione al rialzo rispetto ai dati utilizzati nel DEF.

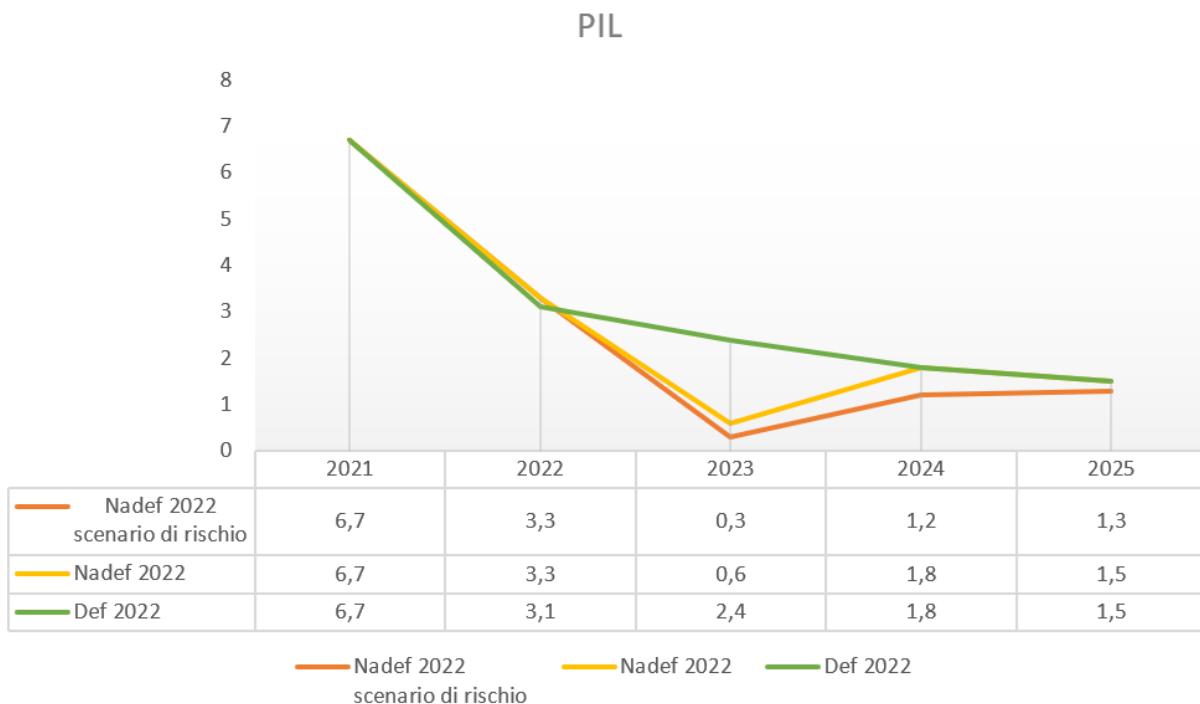
RISORSE RRF SOTTOSTANTI LA PREVISIONE, CONFRONTO NADEF – DEF**(miliardi di euro)**

	2020-2021	2022	2023	2024	2025	2026
NADEF 2022						
Totale RRF	5,5	15	40,9	46,5	47,7	35,9
Variazione annuale	5,5	9,5	25,9	5,6	1,3	-11,8
DEF 2022						
Totale RRF	4,3	29,4	43,3	47,4	41,7	25,5
Variazione annuale	4,3	25,1	13,9	4,1	-5,7	-16,2
Differenziale NADEF-DEF						
Totale RRF	1,2	-14,4	-2,4	-0,9	6,1	10,5
Variazione annuale	1,2	-15,6	12	1,5	7	4,4

IL PRODOTTO INTERNO LORDO

La crescita economica nel 2023 non supererà lo 0,6% a legislazione vigente: spetterà al nuovo Governo con la manovra di bilancio prevedere, compatibilmente con i saldi di finanza pubblica, interventi che possano influire sulle previsioni di crescita.

La Nadef prospetta anche uno scenario di maggior rischio con una vera e propria fase di recessione unitamente all'allargamento dello spread tra i titoli di stato italiani e quelli tedeschi: in questo caso la crescita del 2023 si dimezza, passando dallo 0,6% allo 0,3% del PIL nel 2023 mentre diminuisce di ulteriori 0,6 punti percentuali nel 2024 e di 0,2 punti percentuali nel 2025



L'INDEBITAMENTO NETTO

L'indebitamento netto, insieme al debito, costituisce la principale grandezza di riferimento per le politiche di convergenza dell'Unione europea: rappresenta il saldo del conto economico, originato dalla differenza tra le entrate finali, al netto della riscossione dei crediti, e le spese finali, al netto delle acquisizioni di attività finanziarie. Sia le entrate tributarie sia le imposte dirette registrano una crescita nel 2022 affiancata comunque da aumenti della spesa corrente dovuti ai rinnovi contrattuali, ai consumi intermedi (acquisto di beni e servizi), alle pensioni e agli interessi passivi sul debito. Nonostante ciò, l'indebitamento netto è previsto in miglioramento di mezzo punto per il 2022, passando dal 5,6 per cento del PIL al 5,1 per cento. Nel 2023 la spesa pensionistica lieviterà ulteriormente, unitamente al costo degli interessi passivi. La spesa per investimenti è trainata dai progetti finanziati con il PNRR: è previsto un rialzo del 33% dovuto alle opere pubbliche che entreranno nel vivo della loro realizzazione.

Nel biennio successivo, le entrate tributarie sono riviste al rialzo ma aumenta la spesa per interessi passivi: l'indebitamento netto rimane oltre la soglia limite del 3% del PIL salendo al 3,5 per cento nel 2024 e al 3,2 per cento del PIL nel 2025. Il peggioramento è correlato alla mancata crescita e produce una contrazione degli spazi di manovra che si hanno a disposizione con la legge di bilancio.

Pur rimanendo il parametro europeo di riferimento per il controllo dei disavanzi eccessivi, la soglia del 3% del rapporto tra indebitamento netto e PIL, attualmente congelata per la sospensione del Patto di stabilità e crescita fino al 2024, sarà comunque oggetto di revisione nell'ambito della rivisitazione delle regole fiscali.

Indebitamento netto

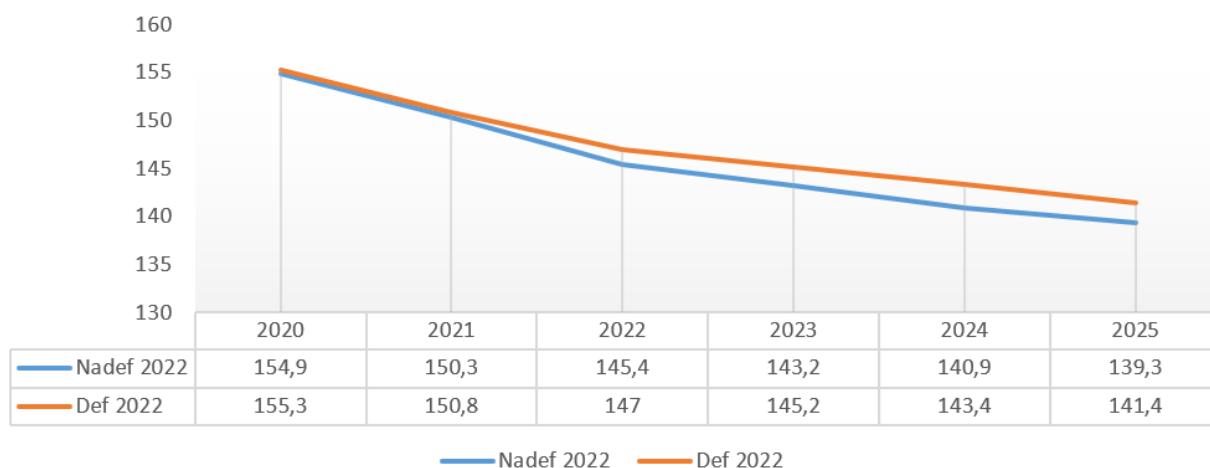


IL DEBITO PUBBLICO

La crescita del prodotto interno lordo registrata nel secondo semestre del 2022 porta ad un miglioramento del rapporto debito pubblico/Pil: il secondo parametro europeo a base della sorveglianza sui disavanzi eccessivi è previsto in diminuzione dal 147 per cento del PIL delle previsioni di aprile inserite nel Def al 145,4 per cento, ampliando i margini di miglioramento rispetto al 2021 dove il debito si è attestato al 150,3 per cento del PIL.

I prezzi in salita per l'inflazione faranno comunque aumentare il PIL nominale che è la base di calcolo del rapporto con il debito:

Debito Pubblico

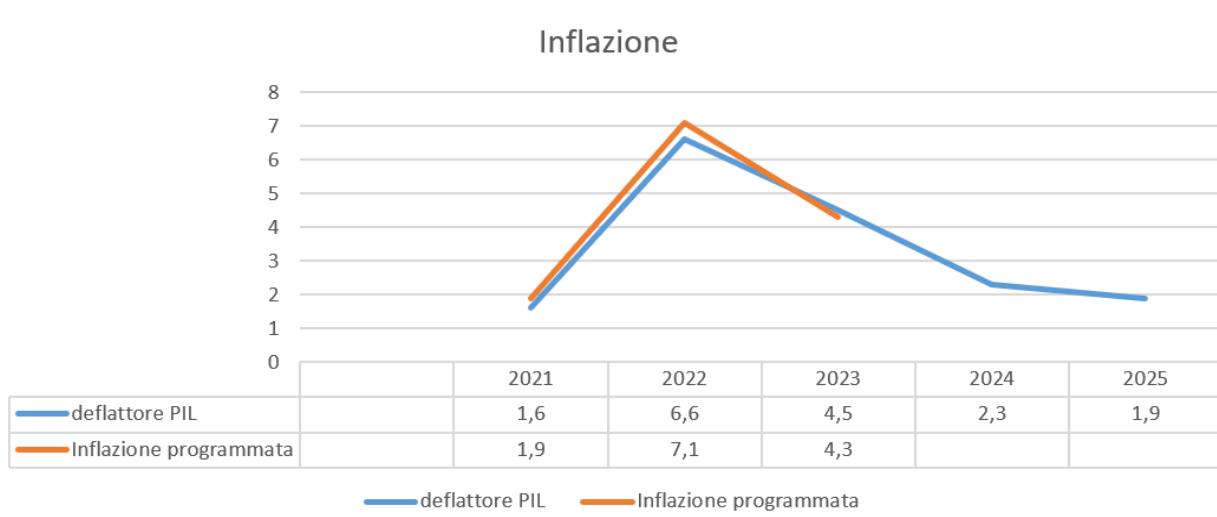


L'INFLAZIONE

La fine delle restrizioni imposte dall'emergenza epidemiologica da Covid -19 ha coinciso con un aumento della domanda di beni e servizi che ha trovato difficoltà ad essere interamente soddisfatta a causa di disallineamenti dal lato dell'offerta dovuti alle varianti del virus: tutti i paesi del mondo si sono trovati a fronteggiare, seppur in momenti diversi, la pandemia, e ciò ha determinato crisi nell'approvvigionamento dei materiali e delle materie prime.

La difficoltà nel reperimento di beni da immettere nel ciclo produttivo ha causato tensioni sui prezzi che sono cominciati a salire dalla seconda metà del 2021 e il conflitto russo-ucraino ha ulteriormente prodotto

un'impennata dei prezzi delle materie prime energetiche ed alimentari. L'aumento dei prezzi alla produzione si è così riversato sugli altri settori dell'economia e, da ultimo, sui prezzi al consumo. Dal 2023 ci si attende un rallentamento nel rialzo dei prezzi dei beni energetici e, di riflesso, un miglioramento nell'andamento del tasso di inflazione: l'inflazione complessiva, misurata dal deflattore dei consumi, dovrebbe scendere da una media del 6,6 per cento nel 2022 al 4,5 per cento nel 2023 per poi ridursi gradualmente e raggiungere l'1,9 per cento nel 2025.



LA STRETTA MONETARIA

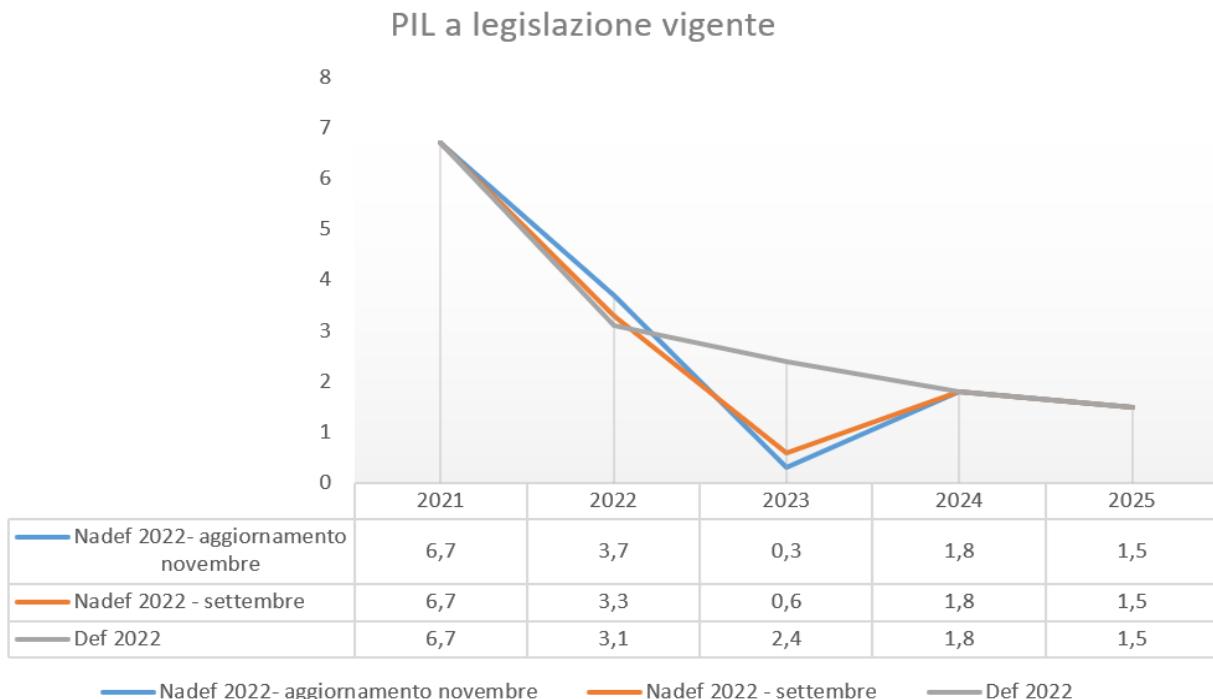
Per raffreddare i prezzi, le banche centrali stanno attuando una politica restrittiva con un aumento dei tassi di interesse e una frenata nell'acquisto dei titoli di Stato. L'obiettivo dichiarato delle politiche monetarie dell'Unione europea, degli Stati Uniti d'America e della Gran Bretagna è quello di riportare l'inflazione al 2 per cento e per raggiungerlo si agisce sull'aumento dei tassi di interesse. Il rischio è quello di provocare una frenata negli investimenti e nei consumi tale da portare l'economia in recessione.

LA LEGGE DI BILANCIO

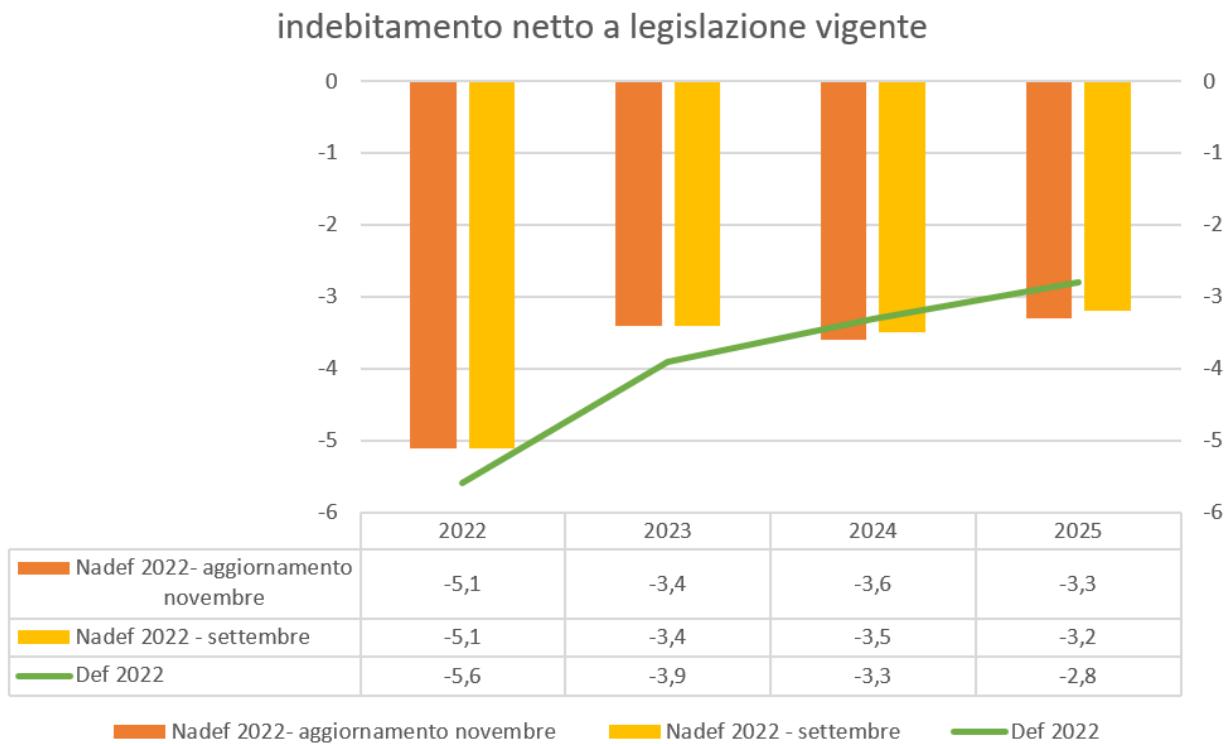
Il nuovo esecutivo, appena insediatosi, ha aggiornato le previsioni di finanza pubblica sviluppate dal Governo Draghi ed ha delineato il quadro programmatico per il prossimo triennio.

L'aggiornamento delle previsioni a legislazione vigente si è reso necessario per la maggior crescita registrata nel secondo semestre del 2022, anche rispetto al dato di settembre su cui il governo Draghi aveva costruito la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza: le previsioni del PIL sono state nuovamente riviste in crescita, dal 3,3 per cento al 3,7 per cento, mentre sono peggiorate le stime per il 2023 che risentono del minor tasso di crescita dei consumi e degli investimenti e del calo delle esportazioni.

Rimangono invariate le previsioni per il biennio 2024-2025.



L'indebitamento netto rimane invariato per il biennio 2022-2023 rispetto alla nota di aggiornamento al Def di fine settembre mentre per il biennio successivo è rivisto al rialzo a causa dell'aumento dei tassi di interessi e quindi del maggior esborso per il pagamento degli interessi sul debito pubblico. Le decisioni di politica monetaria della Banca Centrale Europea, che hanno portato al 2 per cento i tassi di interesse, fanno salire la spesa per interessi sul debito pubblico di circa 2 miliardi nel 2022, 3,6 miliardi nel 2023, 2,6 miliardi nel 2024 e 4,7 miliardi nel 2025 in confronto alla NADEF di settembre. Tuttavia, l'andamento delle entrate tributarie è previsto in crescita e compenserà l'aumento di spesa corrente dovuto non solo alla maggior spesa per interessi ma anche all'adeguamento della spesa per le pensioni al nuovo quadro macroeconomico.

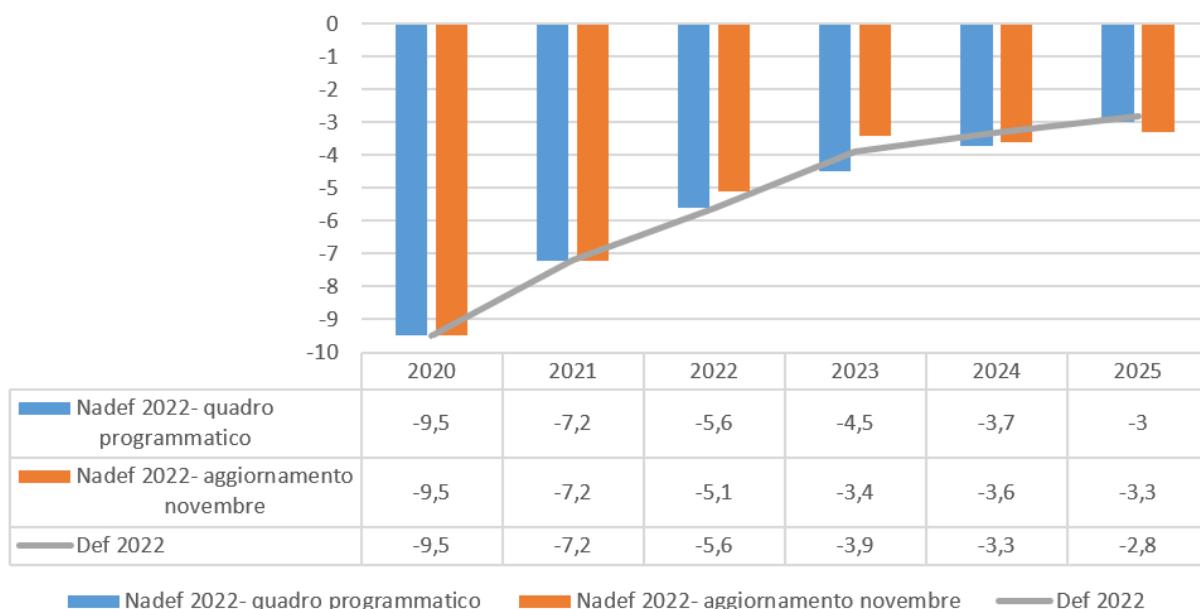


L'AGGIORNAMENTO ALLA NADEF – IL NUOVO QUADRO PROGRAMMATICO

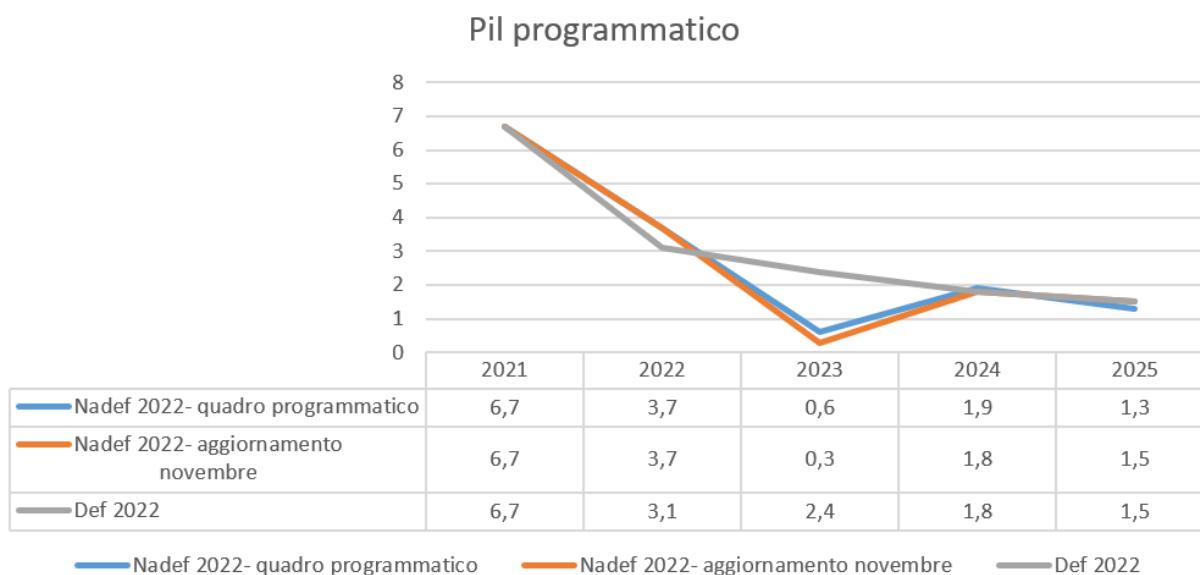
Nonostante il quadro vigente mostri, per il 2022, un miglioramento dell'indebitamento netto, che dal 5,6 percento del PIL passa al 5,1 percento, il nuovo esecutivo intende confermare il deficit delle previsioni del DEF di aprile prevedendo quindi una manovra espansiva che vale all'incirca 9 miliardi. Gli spazi finanziari a disposizione con il maggior indebitamento saranno dedicati esclusivamente al sostegno delle famiglie e delle imprese per fronteggiare il caro energia: le misure trovano definizione nel nuovo decreto aiuti-quater. Per il triennio successivo il rapporto deficit/Pil raggiunge il 3% nel 2025, anticipando di un anno, rispetto al quadro a legislazione vigente, il raggiungimento del valore soglia previsto dalle regole europee sul controllo dei disavanzi eccessivi.

Il nuovo sentiero programmatico è stato autorizzato dal Parlamento con l'approvazione, a maggioranza assoluta, della relazione che dà conto della necessità del maggior scostamento di bilancio e quindi del maggior indebitamento.

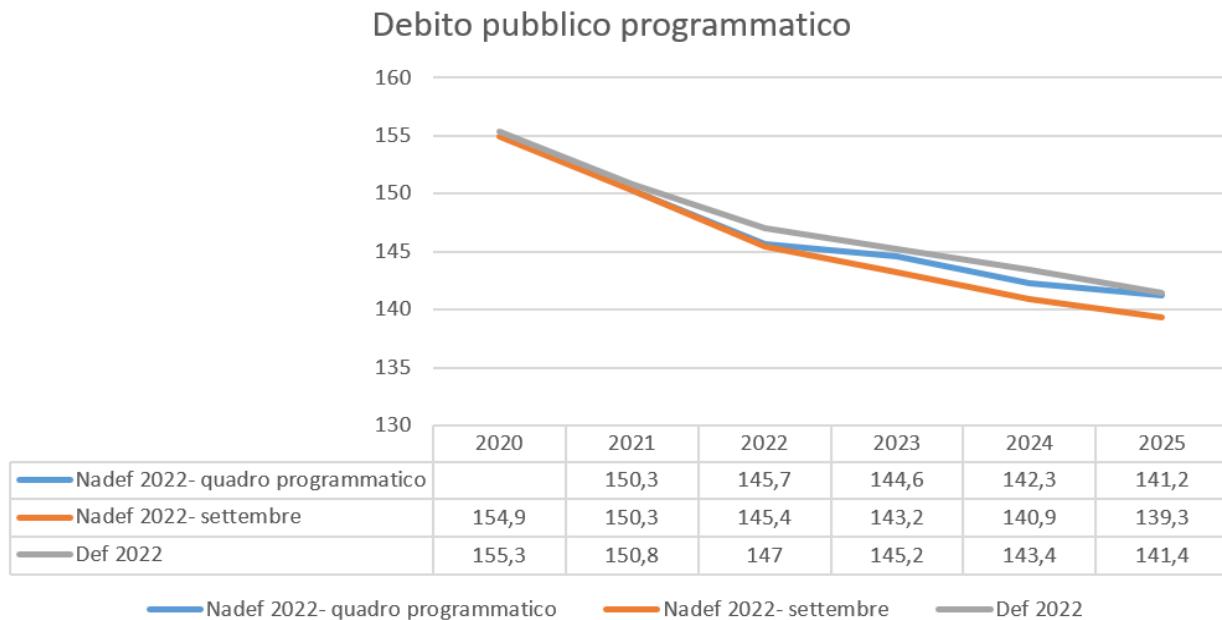
Indebitamento netto programmatico



L'approvazione dello scostamento di bilancio nel triennio vale l'1,1 per cento del PIL nel 2023 e lo 0,1 per cento nel 2024: anche in questo caso, la manovra del 2023 destinerà lo spazio di bilancio a misure idonee a contrastare l'aumento dei prezzi dell'energia e a contenere gli effetti dell'inflazione, interventi che produrranno un aumento dei consumi delle famiglie ottenendo in tal modo un effetto positivo sul PIL che dallo 0,3 per cento del quadro tendenziale, salirà allo 0,6 per cento, per poi arrivare all'1,9 per cento nel 2024 e all'1,3 per cento nel 2025. Nel biennio 2024-2025 è prevista una diminuzione dei prezzi delle materie prime e una conseguente riduzione dell'inflazione che compenseranno il venir meno delle misure statali:



La crescita più sostanziosa del secondo semestre 2022 e la manovra espansiva volta al contenimento dell'inflazione e all'aumento dei consumi si riflette sul rapporto debito pubblico/Pil, che è visto migliorare rispetto alle previsioni di aprile.



Non risulta rispettata la regola del debito dettata dalla governance europea per il controllo dei disavanzi eccessivi, come del resto è accaduto per il biennio 2020-2021. Ma è altresì noto che la Commissione europea non avvierà alcuna procedura in merito, considerato che lo sforzo richiesto non sarebbe sostenibile con le condizioni economiche deteriorate, dapprima dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 e poi dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

LA LEGGE DI BILANCIO

Il deficit programmatico, che il nuovo esecutivo ha fissato per il 2023 nel 4,5 per cento del PIL, stabilisce le risorse a disposizione della manovra che vale 22 miliardi. La legge di bilancio individuerà gli interventi che verranno attuati per sostenere l'economia, le imprese e le famiglie in un contesto economico caratterizzato da elevata inflazione e crisi energetica.

1.1.1 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.

L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento predisposto dal Governo e presentato all'Unione europea prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale.

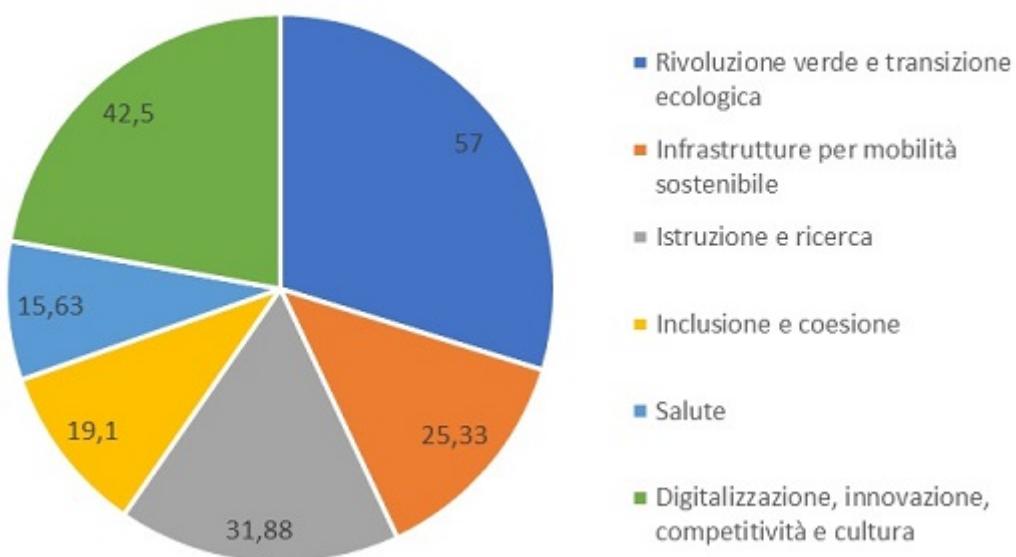
Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano

l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute – e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

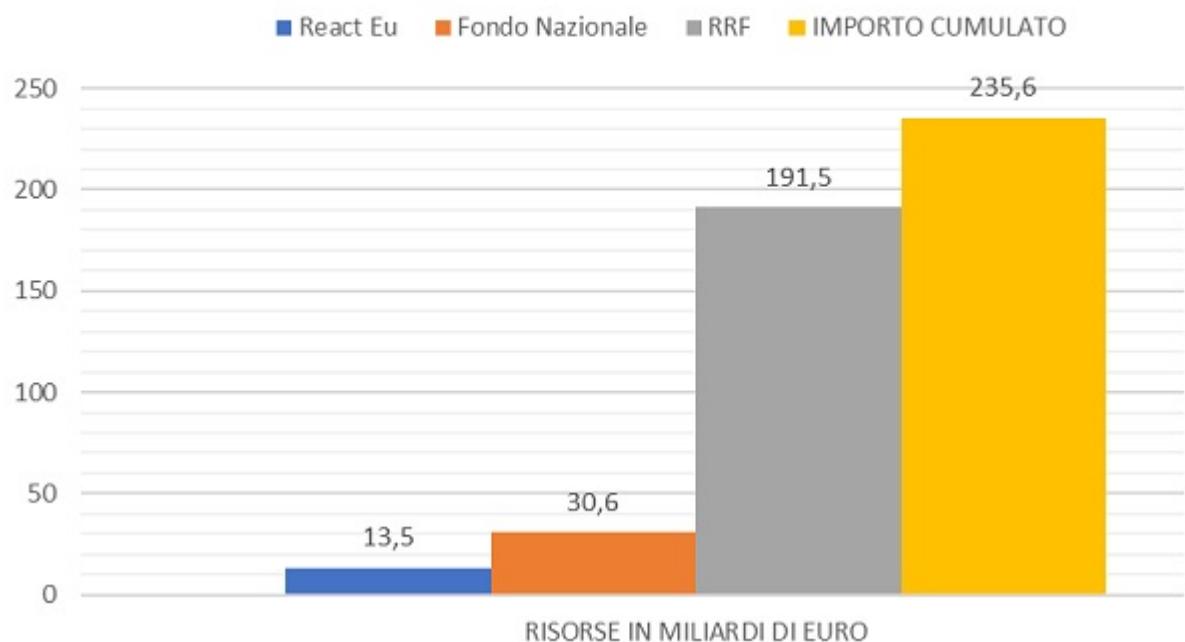
Il PNRR include 134 investimenti e 63 riforme, per un totale di 197 misure ripartite sulle 6 missioni, molte delle quali prevedono come soggetti attuatori o soggetti beneficiari le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) e gli Enti Locali (Comuni, Regioni, Città metropolitane e Province).

PNRR-progetti - valore in miliardi



Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, che si affianca alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano e completano il PNRR.

LE RISORSE DEL PNRR



Gli Enti Locali saranno chiamati a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, precisamente tra il 34,7 ed il 36,9% del totale delle risorse che verranno erogate. La cifra complessiva dei fondi che gli enti locali saranno chiamati a gestire in quanto soggetti attuatori del PNRR si aggira infatti tra i 66 ed i 71 miliardi di euro.

Componente	Risorse totali del Pnrr	Risorse gestite da enti locali (min)	Risorse gestite da enti locali (max)	Percentuale sul totale (min)	Percentuale sul totale (max)
Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della Pa (M1C1)	9,72	4,43	4,43	45,50%	45,50%
Turismo e cultura 4.0 (M1C3)	6,68	1,62	3,12	24,30%	46,70%
Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1)	5,27	1,74	1,74	33,10%	33,10%
Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile (M2C2)	23,79	7,04	7,79	29,60%	32,70%
Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici (M2C3)	15,36	0,8	0,8	5,20%	5,20%

Tutela del territorio e della risorsa idrica (M2C4)	15,05	8,38	8,38	55,60%	55,60%
Investimenti sulla rete ferroviaria (M3C1)	24,77	0,75	0,75	3,00%	3,00%
Intermodalità e logistica integrata (M3C2)	0,63	0,27	0,52	42,90%	82,50%
Potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione (M4C1)	19,44	9,76	9,76	50,20%	50,20%
Politiche del lavoro (M5C1)	6,66	5,6	5,6	84,10%	84,10%
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2)	11,22	10,52	11,22	93,80%	100,00%
Interventi speciali di coesione territoriale (M5C3)	1,98	0,83	1,87	41,80%	94,40%
Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale (M6C1)	7	7	7	100,00%	100,00%
Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale (M6C2)	8,63	7,67	7,67	88,90%	88,90%
	156,2	66,41	70,65		

Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche.

Le previsioni macroeconomiche del Documento Economia e Finanza, considerando una tempestiva e piena attuazione del PNRR, collocano gli investimenti pubblici al 3,5 per cento del Pil, tra il 2023 e il 2025, superando i livelli osservati prima del 2008; gli investimenti sono visti crescere a tassi molto sostenuti sia quest'anno (quasi il 15 per cento) sia il prossimo (oltre il 20), per poi rallentare nel biennio successivo.

LE RIFORME PREVISTE DAL PNRR

Tra le 283 misure che compongono il PNRR, 60 sono riforme e 223 sono relative a investimenti. Considerando anche le misure finanziate con il Fondo complementare, gli interventi complessivi diventano 320.

Le principali riforme che vedono coinvolti gli enti locali riguardano:

Riforma 1.10 – Riforma delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni

L'obiettivo è quello di apportare una serie di modifiche del codice dei contratti pubblici da attuarsi nel secondo trimestre 2023, con azioni intese a: ridurre la frammentazione delle stazioni appaltanti; realizzare una e-platform come requisito di base per partecipare alla valutazione nazionale della procurement capacity; conferire all'ANAC il potere di riesaminare la qualificazione delle stazioni appaltanti.

Obiettivo della riforma sarà anche semplificare e digitalizzare le procedure dei centri di committenza e definire criteri di interoperabilità e interconnettività. La riforma dovrà comportare inoltre una revisione della disciplina del subappalto riducendo le restrizioni contemplate dal vigente codice dei contratti pubblici.

Riforma 1.11: Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie

Gli interventi posti in essere per la riduzione dei tempi di pagamento (concessioni di liquidità per il pagamento dei debiti pregressi, misure di garanzia del rispetto dei tempi di pagamento, creazione di sistemi informativi di monitoraggio), volti a favorire la riduzione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, dovranno portare le pubbliche amministrazioni a rispettare pienamente gli obiettivi di riduzione entro il 31.12.2023.

L'obiettivo della riforma, da realizzarsi entro la predetta data, come deve risultare dalla Piattaforma per i crediti commerciali (PCC), riguarda proprio la media ponderata dei tempi di pagamento degli enti locali nei confronti degli operatori economici che deve essere pari o inferiore a 30 giorni.

Riforma 1.14 – Riforma del quadro fiscale subnazionale – Federalismo Fiscale

La riforma consiste nel completamento del federalismo fiscale previsto dalla legge 42 del 2009, con l'obiettivo di migliorare la trasparenza delle relazioni fiscali tra i diversi livelli di governo, assegnare le risorse alle amministrazioni territoriali sulla base di criteri oggettivi e incentivare un uso efficiente delle risorse medesime. La riforma dovrà definire in particolare i parametri applicabili e attuare il federalismo fiscale oltre che per le regioni a statuto ordinario, anche per le province e le città metropolitane.

Riforma 1.15: Riforma delle norme di contabilità pubblica

A partire dal 2027, i bilanci delle amministrazioni pubbliche dovranno essere redatti con il sistema di competenza economica. La riforma prevede un ciclo di formazione per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione da completarsi entro il secondo trimestre del 2026: accanto al programma di formazione, necessario per transizione al nuovo sistema di contabilità per competenza, saranno approvati orientamenti e manuali operativi per l'applicazione dei principi contabili corredati di esempi e rappresentazioni pratiche a sostegno degli operatori.

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

La predisposizione del DUP è solo marginalmente influenzata dalle linee di programmazione regionale, se non per i settori, come ad esempio la scuola, gli interventi di supporto all'infanzia, o il TPL per i quali vengono previsti interventi finanziati con contributi diretti della Regione Toscana, per il resto l'attività è comunque svolta nell'ambito degli indirizzi e della programmazione regionale

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 125		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 5		* Fiumi e Torrenti n° 8
STRADE		
* Statali km. 0,00	* Provinciali km. 140,00	* Comunali km. 122,00
* Vicinali km. 170,00	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come *“cliente/utente”* del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)		n° 13.194
Popolazione residente al 31 dicembre 2021		
Totale Popolazione		n° 13.356
di cui:		
maschi		n° 6.613
femmine		n° 6.743
nuclei familiari		n° 13.326
comunità/convivenze		n° 30
Popolazione al 1.1.2021		
Totale Popolazione		n° 13.345
Nati nell'anno		n° 78
Deceduti nell'anno		n° 146
saldo naturale		n° -68
Immigrati nell'anno		n° 495
Emigrati nell'anno		n° 416
saldo migratorio		n° 79
Popolazione al 31.12.2021		
Totale Popolazione		n° 13.356
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)		n° 621
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 956
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)		n° 2.000
In età adulta (30/65 anni)		n° 6.782
In età senile (oltre 65 anni)		n° 2.997
Tasso di natalità ultimo quinquennio:		
	Anno	Tasso
	2017	0,62%
	2018	0,67%
	2019	0,68%
	2020	0,56%
	2021	0,58%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		
	Anno	Tasso
	2017	0,93%
	2018	0,87%
	2019	0,94%
	2020	1,11%
	2021	1,09%
La composizione demografica		
La composizione demografica locale mostra una tendenza verso l'invecchiamento, dato che un'Amministrazione deve saper interpretare, al fine della pianificazione degli interventi. L'invecchiamento della popolazione è destinato a diventare una delle trasformazioni sociali più significative del XXI secolo, con implicazioni per quasi tutti i settori della società, dal mondo del lavoro al sistema economico (servizi finanziari, domanda di beni e servizi, come gli alloggi, i trasporti e la protezione sociale), fino ai fondamenti della società, come strutture familiari e legami intergenerazionali. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle scelte amministrative, che vanno dalla erogazione dei servizi alla politica degli		

investimenti. L'invecchiamento della popolazione è un dato rilevante, anche nel territorio di Montespertoli, per cui già da alcuni anni vengono incentivati gli interventi di assistenza specifica, anche domiciliare, con assistenza diretta, fornitura pasti a domicilio, accompagnamento in strutture diurne protette, interventi a supporto della popolazione senile in difficoltà. Nel territorio è forte la rete costituita da famiglie, servizi, come l'assistenza domiciliare e la residenza sociale assistita (RSA), i servizi della ASL e le associazioni di volontariato, che contribuiscono alla crescita della qualità della vita.

I dati demografici per il 2021 registrano di nuovo la tendenza al saldo negativo tra nascite e decessi:

- Indice di natalità (Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti) 5,84
- Indice di mortalità (Rappresenta il numero medio di morti in un anno ogni mille abitanti) 10,94

Situazione socio-economica

Le valutazioni relative alla situazione socio-economica delle famiglie risultano collegate all'andamento delle richieste di intervento sia per assistenza diretta, sia per agevolazione delle tariffe.

Il tessuto socio-economico delle famiglie insediate appare di livello medio, che, negli ultimi anni, ha visto crescere la domanda per agevolazioni o di assistenza a causa del perdurare della crisi economica. A partire dal 2020, la situazione socio-economica è stata influenzata dalla Pandemia che ha generato una crisi economica generale, che ha richiesto e richiederà interventi specifici finalizzati a contrastare gli effetti della perdita o della diminuzione del lavoro.

Sono stati, pertanto, aumentati e diversificati gli scaglioni ISEE per agevolare le famiglie a reddito medio-basso per ottenere le agevolazioni nei servizi scolastici e nell'assistenza sociale. La diversificazione degli scaglioni ISEE ha favorito l'aumento del numero delle richieste di agevolazione nei servizi socioeducativi e in quelli scolastici, nello stesso tempo sono aumentate anche quelle da parte dei cittadini appartenenti a categorie professionali, che fino a poco tempo fa non presentavano richieste di agevolazioni.

Sono state riviste le tariffe del servizio mensa e dei servizi socio-educativi con l'introduzione, grazie ai fondi MIUR, di alcuni sconti per le famiglie che usufruiscono del nido d'infanzia.

L'applicazione dell'ISEE si rivela importante anche in materia tributaria.

Viene consolidato lo sforzo nell'incremento delle risorse da trasferire all'Unione dei Comuni per la gestione delle politiche sociali, abitative e immigratorie. Tra gli interventi, che necessitano di una politica di coordinamento, sono anche quelli relativi alle politiche abitative e a quelle del lavoro (coordinamento anche con altri soggetti come il Centro per l'impiego, ASL, Publicasa, SDS e privato sociale).

Nell'ambito del settore socioeducativo, l'Amministrazione ha scelto di investire nell'ampliamento dell'accoglienza dei bambini al nido d'infanzia che passano da 46 a 56 posti dando così una risposta alle famiglie che lavorano e che non hanno un supporto familiare.

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2018	2019	2020	2021	2022
In età prescolare (0/6 anni)	712	581	643	621	591
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1.030	975	984	956	928
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	1.989	1.970	1.970	2.000	2.004
In età adulta (30/65 anni)	6.844	6.793	6.627	6.782	6.749
In età senile (oltre 65 anni)	2.899	3.085	3.121	2.997	3.072

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

**Imprese registrate e attive, unità locali attive per tipologia e comune al 31/12/2021.
Toscana (valori assoluti e percentuali)**

Registrate	Imprese			Unità locali			
	Numero	Attive		Attive	<i>di cui artigiane</i>	% artigiane su attive	
		<i>di cui artigiane</i>	% artigiane su attive				
Montespertoli	1364	1242	400	32,2%	1521	409	26,9

**Movimento anagrafico delle imprese per comune - Situazione al 31 dicembre 2021.
Toscana (valori assoluti e percentuali)**

	Imprese				Indicatori (%)			
	Registrate al 31/12/2021	Iscritte dal 01/01 al 31/12/2021	Cessate dal 01/01 al 31/12/2021	Saldo iscritte - cessate	Tasso di iscrizione	Tasso di cessazion e	Tasso di turnover	Tasso di crescita
Montespertoli	1364	66	72	-6	+4,8%	+5,3%	+10,1%	-0,4 %

Economia insediata

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il settore primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

L'economia del Comune è caratterizzata da una forte presenza di aziende agricole, con particolare connotazione per le aziende vitivinicole.

Il territorio di Montespertoli ha una larghissima parte coltivata a vigneti, con aziende medio piccole, ma anche grandi, una ampia diffusione di aziende agrituristiche e turistiche.

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2020	2021	2022	2023	2024	2025
E1 - Autonomia finanziaria	0,85	0,93	0,93	0,96	0,97	0,97
E2 - Autonomia impositiva	0,69	0,73	0,73	0,78	0,78	0,77
E3 - Prelievo tributario pro capite	595,03	608,32	685,69	682,61	700,86	709,60
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,16	0,20	0,20	0,18	0,19	0,20

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2020	2021	2022	2023	2024	2025
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,23	0,23	0,20	0,22	0,21	0,21
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,23	0,22	0,20	0,22	0,21	0,20
S4 - Spesa media del personale	34.595,97	34.668,54	37.590,71	36.513,02	35.389,58	35.005,53
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,18	0,07	0,06	0,04	0,03	0,03
S6 - Spese correnti pro capite	724,69	766,70	966,91	883,53	883,36	896,86
S7 - Spese in conto capitale pro capite	339,38	163,92	531,00	867,54	59,01	51,84

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2021	2022
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	Rispettato
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	Rispettato
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	Rispettato
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	Rispettato
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	Rispettato

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
Aree verdi parchi e giardini	79	140.686,00
Punti illuminazione pubblica	2.314	0,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Asili nido	1	56
Scuole di Infanzia	2	260
Scuole Primarie	2	650
Scuole Secondarie Primo Grado	1	405

Reti	Tipo	Km
Rete idrica distribuzione	Km	130,00
Rete idrica adduzione	Km	12,00
Rete fognaria mista	Km	35,00
Rete fognaria nera	Km	1,50
Rete gas	Km	58,50

Attrezzature	Numero
Mezzi operativi	16
Veicoli	22
Personal Computer	70

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2022	2023	2024	2025
Amministrazione generale e elettorale	Diretta			Si	Si	Si	Si
Anagrafe e stato civile	Diretta			Si	Si	Si	Si
Asili nido	Affidamento a terzi	Arca Cooperativa Sociale	31/07/2024	Si	Si	Si	Si
Colonie e soggiorni stagionali	Affidamento a terzi	Coop 21 cooperativa sociale	30/07/2024	Si	Si	Si	Si
Impianti sportivi	Affidamento a terzi	In corso di svolgimento gara per affidamento in concessione	quinquennale	Si	Si	Si	Si
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	Vivenda Spa	31/07/2024	Si	Si	Si	Si
Musei, gallerie e mostre	Affidamento a terzi	LE MACCHINE CELIBI SOCIETA' COOPERATIVA	14/03/2023	Si	Si	Si	Si
Nettezza urbana	Società del gruppo pubblico locale	ALIA SPA - Relativamente alla TARI la gestione è diretta		Si	Si	Si	Si
Organi istituzionali	Diretta			Si	Si	Si	Si
Polizia locale		Funzione trasferita Unione dei Comuni		Si	Si	Si	Si
Servizi necroscopici e cimiteriali	Affidamento a terzi	SAMARCANDA C.S.R.L.	30/07/2023	Si	Si	Si	Si
Trasporti pubblici	Affidamento a terzi	Poggibus S.r.l.	27/12/2022	Si	Si	Si	Si
Ufficio tecnico	Affidamento a terzi	BATTIONI LOGISTICA SRL	14/12/2026	Si	Si	Si	Si
Uso di locali non istituzionali	Diretta			Si	Si	Si	Si
Viabilità ed illuminazione pubblica	Società del gruppo pubblico locale	Consiag Servizi SPA Servizio Illuminazione pubblica, videosorveglianza	01/01/2030	Si	Si	Si	Si

Piscina	Affidamento a terzi	in corso di affidamento per la gestione 2023/2025		Si	Si	Si	Si
Fontanelli acqua pubblica	Affidamento a terzi	SIDEA, FILDROP	2024	Si	Si	Si	Si
Infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici in aree pubbliche	Affidamento a terzi	Estra Energie SRL, On Electric Charge Mobility	dieci anni	Si	Si	Si	Si

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

Le funzioni sociali delegate sono trasferite all'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa. Le funzioni svolte su delega della Regione Toscana sono le seguenti:

- Erogazione contributi a scuole dell'infanzia private
- Erogazione buoni per frequenza scuole paritarie dell'infanzia
- Erogazione contributi per pacchetto scuola

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto
Ampliamento del Cimitero di Martignana	Altri strumenti	Attivo
Realizzazione della Casa della salute	Accordo di programma	Attivo
Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle Funzioni in materia di Vincolo Idrogeologico dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa	Patti	Attivo
Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle Funzioni in materia di Gestione in forma unificata del catasto dei boschi percorsi dal fuoco e dei pascoli situati entro 50 metri dai boschi dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa	Patti	Attivo
Approvazione convenzione fra il Comune di Montespertoli ed il Circondario Empolese Valdelsa per la gestione associata dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di traffico del Circondario	Patti	Attivo
Piano Educativo di Zona (P.E.Z.)	Patti	Attivo
Convenzione per REA-NET - nuova convenzione approvata dal C.C del 27/02/20	Patti	Attivo
Convenzione per la gestione del Sistema Museale "Museo diffuso Empolese Valdelsa. Attivo con finalità di promozione delle varie realtà locali e per l'elaborazione di materiale pubblicitario comune	Altri strumenti	Attivo
Coordinamento SUAP CREAZIONE Rete regionale dei Suap	Altri strumenti	Attivo
Coordinamento URP nell'ambito delle attività di egovernement /etoscana, convenzione per il riuso del progetto di gestione degli urp	Altri strumenti	Attivo
Convenzione per la Gestione Associata della Centrale Unica di Comittenza	Altri strumenti	Attivo

Gestione associata delle funzioni di accoglienza e informazione turistica a carattere sovracomunale	Altri strumenti	Attivo
Accordo di servizio per conservazione a norma dei documenti	Altri strumenti	Attivo
Convenzione per la Gestione dell'Ufficio del Segretario Comunale	Altri strumenti	Attivo
Accordo tra Comuni per gestione cimitero di Vallecchio nel Comune di Castelfiorentino	Altri strumenti	Previsto

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	Ampliamento del Cimitero di Martignana
Oggetto	L'attività è finalizzata alla realizzazione dell'ampliamento del cimitero di Martignana, collocato nel territorio del Comune di Empoli, ma utilizzato a servizio della frazione di Martignana nel Comune di Montespertoli
Soggetti partecipanti	Comune di Montespertoli
Impegni finanziari previsti	290.000,00
Durata	60 anni
Data di sottoscrizione	13/01/2015

Denominazione	Realizzazione della Casa della salute
Oggetto	Realizzazione della Casa della salute, in particolare dovranno essere attuate le procedure per la realizzazione di un capitolare per l'esecuzione della gara per la realizzazione della Casa della Salute.
Soggetti partecipanti	Azienda USL 11 Empoli
Impegni finanziari previsti	2.274.596,40
Durata	Fino al collaudo dell'opera
Data di sottoscrizione	18/05/2020

Denominazione	Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle Funzioni in materia di Vincolo Idrogeologico dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
Oggetto	Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle Funzioni in materia di Vincolo Idrogeologico dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
Soggetti partecipanti	Comuni dell'Unione del Circondario Empolese Valdelsa ed Unione stessa
Impegni finanziari previsti	743,56
Durata	Durata dell'Unione
Data di sottoscrizione	04/11/2004

Denominazione	Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle Funzioni in materia di Gestione in forma unificata del catasto dei boschi percorsi dal fuoco e dei pascoli situati entro 50 metri dai boschi dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
Oggetto	Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle Funzioni in materia di Gestione in forma unificata del catasto dei boschi percorsi dal fuoco e dei pascoli situati entro 50 metri dai boschi dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
Soggetti partecipanti	Comuni dell'Unione del Circondario Empolese Valdelsa ed Unione stessa
Impegni finanziari previsti	743,56
Durata	Durata dell'Unione
Data di sottoscrizione	04/11/2004

Denominazione	Approvazione convenzione fra il Comune di Montespertoli ed il Circondario Empolese Valdelsa per la gestione associata dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di traffico del Circondario
Oggetto	Approvazione convenzione fra il Comune di Montespertoli ed il Circondario Empolese Valdelsa per la gestione associata dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di traffico del Circondario
Soggetti partecipanti	Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
Impegni finanziari previsti	32.214,83
Durata	Durata dell'Unione
Data di sottoscrizione	07/04/2010

Denominazione	Piano Educativo di Zona (P.E.Z.)
Oggetto	Si tratta di progetti relativi a interventi a sostegno dei minori, dell'istruzione, di attività di formazione e sostegno scolastico ed extra scolastico anno educativo 2020/2021 comprensivo delle azioni per intercultura
Soggetti partecipanti	Comuni dell'Unione del Circondario Empolese Valdelsa ed Unione stessa. Comune capofila Empoli il quale gestisce le risorse per conto dei comuni aderenti, pertanto non sono previsti oneri finanziari da parte dei singoli enti.
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	Durata dell'Unione
Data di sottoscrizione	30/12/1999
Denominazione	Convenzione per REA-NET - nuova convenzione approvata dal C.C del 27/02/20
Oggetto	Servizi di prestito interbibliotecario, coordinamento di progetti per le biblioteche, la promozione e la diffusione della lettura e gli archivi
Soggetti partecipanti	Comuni dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa più altri in zone limitrofe della provincia di Pisa : S. Croce e Castelfranco di Sotto
Impegni finanziari previsti	4.313,06
Durata	fino al 2023
Data di sottoscrizione	27/02/2020
Denominazione	Convenzione per la gestione del Sistema Museale "Museo diffuso Empolese Valdelsa. Attivo con finalità di promozione delle varie realtà locali e per l'elaborazione di materiale pubblicitario comune
Oggetto	Convenzione per la gestione del Sistema Museale "Museo diffuso Empolese Valdelsa". Con finalità di promozione delle varie realtà locali e per l'elaborazione di materiale pubblicitario comune Il Comune Capofila è Montespertoli
Soggetti partecipanti	Comuni di Capraia e Limite, Castelfiorentino, Certaldo, Cerreto Guidi, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montespertoli, Montelupo, Vinci
Impegni finanziari previsti	2.500,00
Durata	5 anni - fino al 2025
Data di sottoscrizione	09/07/2020
Denominazione	Coordinamento SUAP CREAZIONE Rete regionale dei Suap
Oggetto	Riuso della piattaforma AIDA del Comune di Livorno e creazione di coordinamento
Soggetti partecipanti	Comuni e Province della regione Toscana
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	non stabilita
Denominazione	Coordinamento URP nell'ambito delle attività di egovernement /etoscana, convenzione per il riuso del progetto di gestione degli urp
Oggetto	Coordinamento URP nell'ambito delle attività di egovernement /etoscana, convenzione per il riuso del progetto di gestione degli urp
Soggetti partecipanti	Comuni della regione Toscana
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	non stabilita
Denominazione	Convenzione per la Gestione Associata della Centrale Unica di Committenza
Oggetto	Gestione associata della Centrale Unica di Committenza
Soggetti partecipanti	Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa e Comuni facenti parte dell'Unione
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	Durata dell'Unione
Data di sottoscrizione	26/03/2018

Denominazione	Gestione associata delle funzioni di accoglienza e informazione turistica a carattere sovracomunale
Oggetto	Gestione associata delle funzioni di accoglienza e informazione turistica a carattere sovracomunale
Soggetti partecipanti	I comuni dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa ed Unione Stessa
Impegni finanziari previsti	3.000,00
Durata	fino al 30/06/2026
Denominazione	Accordo di servizio per conservazione a norma dei documenti
Oggetto	Accordo di servizio per conservazione a norma dei documenti In corso di approvazione nuovo accordo di adesione al Contratto di Città Metropolitanadi durata triennale dalla stipula (prevista per inizio 2023)
Soggetti partecipanti	Comune di Montespertoli, Città Metropolitana Regione Toscana
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	triennale
Denominazione	Convenzione per la Gestione dell'Ufficio del Segretario Comunale
Oggetto	Convenzione per la gestione dell'Ufficio del Segretario Comunale con convenzione al 25%. Non comporta oneri aggiuntivi, ma anzi una riduzione del 50% rispetto all'utilizzo del Segretario Generale a tempo pieno
Soggetti partecipanti	Comune di Montespertoli, Comune di Vinci
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	Fino al 31/07/2024
Data di sottoscrizione	31/07/2019
Denominazione	Accordo tra Comuni per gestione cimitero di Vallecchio nel Comune di Castelfiorentino
Oggetto	L'attività è finalizzata alla gestione associata del cimitero di Vallecchio, nel Comune di Castelfiorentino. La gestione verrà inclusa nella concessione della gestione dei servizi cimiteriali del Comune di Montespertoli.
Soggetti partecipanti	Comune di Montespertoli - Comune di Castelfiorentino
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	3 anni
Data di sottoscrizione	prevista nel 2023

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta n. 321 del 30/12/2021 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrasione pubblica locale.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
AGENZIA PER LO SVILUPPO DELL'EMPOLESE VALDELSA S.P.A.	Società partecipata	3,72%	250.000,00
AUTORITA' DI AMBITO TOSCANA CENTRO	Ente strumentale	9,71%	0,00
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	Ente strumentale	0,13%	0,00
CONSIAG SPA	Società partecipata	1,46%	143.581.967,00
CONSIAG SERVIZI COMUNI SRL	Società partecipata	5,99%	65.634,40
FONDAZIONE DOPO DI NOI	Ente strumentale	2,90%	88.000,00
PUBLICASA S.P.A.	Società partecipata	6,04%	1.300.000,00
PUBLISERVIZI S.P.A.	Società partecipata	0,98%	31.621.354,00
START SRL	Società partecipata	0,87%	69.557,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021
AGENZIA PER LO SVILUPPO DELL'EMPOLESE VALDELSA S.P.A.	-73.214,00	-157.167,00	294.814,00
AUTORITA' DI AMBITO TOSCANA CENTRO	-1.909.206,72	-257.118,09	-271.700,66
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	219.179,41	257.911,23	305.093,05
CONSIAG SPA	10.734.693,00	11.421.003,00	39.401.765,00
CONSIAG SERVIZI COMUNI SRL	71.104,00	115.656,00	238.651,00
FONDAZIONE DOPO DI NOI	121,00	5.151,00	23.526,00
PUBLICASA S.P.A.	78.809,00	266.954,00	24.782,00
PUBLISERVIZI S.P.A.	15.404.338,00	11.408.060,00	21.121.909,00
START SRL	9.034,00	5.484,00	9.657,00

Denominazione	AGENZIA PER LO SVILUPPO DELL'EMPOLESE VALDELSA S.P.A.
Servizi gestiti	Gestisce servizi per la formazione dei dipendenti, se e in quanto affidati
Altre considerazioni e vincoli	Con deliberazione n. 78 del 29/09/2022 il Consiglio Comunale ha approvato la trasformazione della società da società per azioni a società consortile per azioni, determinando una mutata natura giuridica non lucrativa che comporta una più ampia possibilità di partecipazione a bandi pubblici, di accedere a finanziamenti, a contributi e a risorse finanziarie utilizzabili per lo svolgimento di servizi a favore della collettività, necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dei soci pubblici.

Denominazione	AUTORITA' DI AMBITO TOSCANA CENTRO
Servizi gestiti	Attività assegnate dalla legge per il coordinamento e la gestione dei servizi relativi ai rifiuti
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	AUTORITA' IDRICA TOSCANA
Servizi gestiti	Attività assegnate dalla legge per il coordinamento e la regolazione del servizio idrico
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	CONSIAG SPA
Servizi gestiti	Holding che gestisce e partecipa varie altre società ed organismi, soprattutto nel campo della gestione dei servizi pubblici locali
Altre considerazioni e vincoli	Il Consiglio Comunale, insieme ad altri Comuni della Toscana ha approvato, con deliberazione n. 87 del 17/10/2022, il progetto Multiutility che prevede la creazione di una Holding di servizi pubblici della Toscana mediante fusione per incorporazione di Consiag S.p.a, Acqua Toscana SpA. e Publiservizi S.p.a, in Alia Servizi Ambientali.

Denominazione	CONSIAG SERVIZI COMUNI SRL
Servizi gestiti	La società si occupa della gestione di numerosi servizi di interesse pubblico, per il Comune di Montespertoli, la Società è affidataria in House di ILLUMINAZIONE PUBBLICA, VIDEOSORVEGLIANZA e MANUTENZIONE DEL VERDE
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	FONDAZIONE DOPO DI NOI
Servizi gestiti	Attività di tipo sociale relativa all'assistenza di soggetti diversamente abili
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	PUBLICASA S.P.A.
Servizi gestiti	Gestisce il patrimonio dell'edilizia Economica e popolare, per il Comune di Montespertoli tutti gli alloggi di edilizia pubblica di proprietà del Comune sono assegnati in gestione alla Società
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	PUBLISERVIZI S.P.A.
Servizi gestiti	Holding che gestisce e partecipa varie altre società ed organismi, soprattutto nel campo della gestione dei servizi pubblici locali
Altre considerazioni e vincoli	Il Consiglio Comunale, insieme ad altri Comuni della Toscana ha approvato, con deliberazione n. 87 del 17/10/2022, il progetto Multiutility che prevede la creazione di una Holding di servizi pubblici della Toscana mediante fusione per incorporazione di Consiag S.p.a, Acqua Toscana SpA. e Publiservizi S.p.a, in Alia Servizi Ambientali.

Denominazione	START SRL
Servizi gestiti	Gestisce il Gal per i fondi rurali europei
Altre considerazioni e vincoli	

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenzia quanto segue:

- Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

CONSIAG SERVIZI COMUNI SRL

Il Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" detta specifiche norme da applicarsi alle società in controllo pubblico definendo al contempo alcuni adempimenti in capo alle Amministrazioni controllanti. In particolare l'art. 19 al comma 5 prevede che "Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito

all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale". A tal proposito si evidenzia che, pur non essendo previsti indirizzi specifici da fornire alla società, verranno esercitati specifici controlli sui contratti in essere per la gestione dei servizi e attraverso gli strumenti previsti dai documenti societari per il controllo analogo congiunto.

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2020	2021	2022 Presunto
Risultato di Amministrazione	6.051.922,71	7.095.691,26	8.104.258,13
di cui Fondo cassa 31/12	2.444.291,53	3.070.187,35	1.727.163,65
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011. Con riferimento all'esercizio 2022, il dato si riferisce alle previsioni di bilancio.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviano per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2020/2025.

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Avanzo applicato	531.220,94	361.653,28	933.999,20	182.592,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	3.649.133,64	4.547.060,27	4.432.942,79	920.968,58	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.940.741,45	8.124.770,44	9.149.895,46	9.108.751,99	9.352.256,01	9.468.881,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.758.818,71	737.910,75	818.009,60	515.957,33	372.405,11	377.323,17
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.865.411,89	2.199.424,47	2.500.185,14	2.076.484,18	2.281.692,64	2.440.676,47
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	693.239,05	2.465.122,79	2.375.437,16	6.727.584,95	763.000,00	673.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.178.196,57	0,00	0,00	2.018.500,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	2.178.196,57	0,00	0,00	2.018.500,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.472.069,88	1.477.374,00	1.704.000,00	1.713.000,00	1.703.000,00	1.703.000,00
TOTALE	22.267.028,70	19.913.316,00	21.914.469,35	25.282.339,03	14.472.353,76	14.662.880,64

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuia 2023	% Scostamento 2022/2023
	2020	2021	2022		
IMU	2.864.065,13	2.966.069,02	3.061.750,00	3.261.750,00	6,53%
IMU recupero evasione	607.138,64	593.941,28	896.750,00	710.000,00	-20,83%
TASI	35.581,88	8.833,20	3.000,00	1.000,00	-66,67%
Addizionale IRPF	829.692,79	1.001.230,09	912.000,00	912.000,00	0%
Imposta di soggiorno	47.466,94	44.982,94	146.308,13	160.000,00	9,36%
TARES/TARI	2.204.966,71	2.174.764,54	2.782.310,00	2.710.517,00	-2,58%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale		
	2023	2024	2025
IMU	3.261.750,00	3.261.750,00	3.261.750,00
IMU recupero evasione	710.000,00	635.000,00	635.000,00
TASI	1.000,00	0,00	0,00
Addizionale IRPF	912.000,00	912.000,00	912.000,00
Imposta di soggiorno	160.000,00	160.000,00	160.000,00
TARES/TARI	2.710.517,00	3.027.521,01	3.132.181,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Le previsioni IMU risultano influenzate dall'andamento delle disposizioni normative e dalle tariffe applicate con considerazione delle modifiche introdotte nel 2022- non sono previste ulteriori modifiche significative per il periodo di riferimento della presente programmazione.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le previsioni vengono effettuate dalla simulazione estratta dal programma di gestione dei singoli tributi, sulla base dei flussi pregressi. Le tariffe della nuova IMU (da 2020), deliberate a seguito del nuovo regolamento sono state rideterminate con decorrenza 2022. Dovranno essere riapprovate con decorrenza 2023, in relazione alla mancata pubblicazione sul sito del MEF che ha provocato l'inefficacia degli aumenti deliberati.
Funzionari responsabili	Rag. Graziani Catia
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	IMU recupero evasione
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Le previsioni relative ai recuperi vengono inserite sulla base della programmazione di controllo da eseguire da parte dell'ufficio e dalla dinamica delle entrate degli ultimi esercizi.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Il gettito previsto è connesso alle indicazioni sopraffinite, sarà effettivamente accertato sulla base degli accertamenti definitivi e viene adeguatamente svalutato attraverso il FCDE.

Funzionari responsabili	Rag Graziani Catia
Altre considerazioni e vincoli	Consistente è l'attività di controllo ed emissione degli avvisi di accertamento. Nel corso del 2019 è stata completata la gara per concessione riscossioni coattive, per la quale si provvederà all'estensione contrattuale della durata visti i buoni esiti. La riscossione che aveva subito un rallentamento a causa delle sospensioni delle procedure coattive collegate all'emergenza sanitaria è stata ripresa in modo consistente dal 2022, per cui nei prossimi esercizi sono attese velocizzazioni nel processo di riscossione, in relazione al completo rinnovo delle attività.

Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

A decorrere dal 2020 la TASI è abolita ed il relativo gettito, in relazione a come sono state articolate le relative aliquote, confluiscce nella nuova IMU. Restano solo le previsioni per il recupero del non pagato per le annualità pregresse.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Con l'abolizione della Tasi, le relative previsioni per le categorie ancora interessate sono state incorporate, se e in quanto compatibili, nella nuova IMU.
Funzionari responsabili	Rag. Graziani Catia
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Addizionale IRPF
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La previsione dal 2023 è stata calcolata sulla base dell'andamento delle riscossioni storiche e delle stime ricavabili dal portale IFEL.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le aliquote, individuate per scaglioni, sono state riviste per adeguarle ai nuovi scaglioni previsti per l'IRPEF - la stima derivante dalla revisione degli scaglioni è ad invarianza di gettiti. L'andamento 2022 e 2023 dovranno essere monitorati e rivalutati per le motivazioni esposte.
Funzionari responsabili	Rag. Graziani Catia
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Imposta di soggiorno
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	L'imposta di soggiorno è stata introdotta con l'applicazione di scaglioni di esenzioni e rapportata alla tipologia di struttura ospitante.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Gli importi sono previsti inizialmente in ripresa nell'ultimo periodo in relazione all'avvio di attività di controllo e supporto. Dal 2022 è stato previsto un aumento delle aliquote che, unitamente alla prevedibile ripresa dell'attività turistica ha fatto un incremento della previsione - tale andamento andrà adeguatamente monitorato.
Funzionari responsabili	Rag. Graziani Catia
Altre considerazioni e vincoli	Superata la fase dell'emergenza, saranno riavviate a pieno regime delle attività di controllo.

Denominazione	TARES/TARI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Il Piano finanziario della Tari 2022/2025 è approvato dall'ATO secondo le norme ARERA e per il futuro le previsioni dovranno tenere conto dell'evoluzione della struttura del servizio e delle determinazioni di ATO circa la quantificazione degli oneri.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	La gestione dell'accertamento e della completa attività sul tributo è stata assunta dal 1/1/2019, in gestione diretta. Le previsioni comprendono le attività di revisione e recupero in corso da parte dell'ufficio, oltre che le quote di TARI derivanti dalla applicazione dell'onere riconosciuto nel PEF.
Funzionari responsabili	Rag. Graziani Catia
Altre considerazioni e vincoli	Per il 2023 le previsioni sono state inserite sulla base del PEF pluriennale approvato. E' in valutazione l'evoluzione verso il passaggio a Tariffa Corrispettiva.

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella

DUP - Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025

ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Descrizione	Trend storico			Programmazione Annuata	% Scostamento
	2020	2021	2022		
Amministrazione generale e elettorale	41.108,32	9.165,17	83.348,73	21.800,00	-73,84%
Anagrafe e stato civile	14.125,63	36.519,40	58.130,00	56.700,00	-2,46%
Asili nido	105.006,75	100.009,35	216.088,52	204.533,23	-5,35%
Colonie e soggiorni stagionali	69.557,30	66.569,11	33.100,00	32.290,00	-2,45%
Mense scolastiche	221.546,67	347.390,23	314.160,70	334.000,00	6,32%
Musei, gallerie e mostre	0,00	1.200,00	2.000,00	1.600,00	-20,00%
Nettezza urbana	2.644.476,00	2.612.204,95	2.782.310,00	2.710.517,00	-2,58%
Organî istituzionali	0,00	0,00	20.532,96	31.026,96	51,11%
Polizia locale	16.673,80	115.414,51	69.422,30	35.000,00	-49,58%
Servizi necroscopici e cimiteriali	8.322,56	68.797,00	90.000,00	95.000,00	5,56%
Trasporti pubblici	32.017,21	28.839,80	36.320,00	36.320,00	0%
Ufficio tecnico	277.022,62	147.531,62	263.100,00	217.000,00	-17,52%
Uso di locali non istituzionali	1.285,00	475,00	567,50	400,00	-29,52%
Viabilità ed illuminazione pubblica	22.405,88	29.422,27	30.690,00	38.000,00	23,82%

Descrizione	Programmazione pluriennale		
	2023	2024	2025
Amministrazione generale e elettorale	21.800,00	33.130,50	44.461,00
Anagrafe e stato civile	56.700,00	51.700,00	51.700,00
Asili nido	204.533,23	206.833,23	187.558,00
Colonie e soggiorni stagionali	32.290,00	32.290,00	32.290,00
Mense scolastiche	334.000,00	334.000,00	334.000,00
Musei, gallerie e mostre	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Nettezza urbana	2.710.517,00	3.027.521,01	3.132.181,00
Organî istituzionali	31.026,96	45.628,32	45.628,32
Polizia locale	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Trasporti pubblici	36.320,00	36.320,00	36.320,00
Ufficio tecnico	217.000,00	217.000,00	217.000,00
Uso di locali non istituzionali	400,00	400,00	400,00
Viabilità ed illuminazione pubblica	38.000,00	38.000,00	38.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Amministrazione generale e elettorale	Diritti stabiliti con deliberazione
Anagrafe e stato civile	Diritti stabiliti con deliberazione
Asili nido	Tariffe stabilite dalla GM
Colonie e soggiorni stagionali	Tariffe stabilite dalla GM
Impianti sportivi	Tariffe stabilite dalla GM
Mense scolastiche	Tariffe stabilite dalla GM
Musei, gallerie e mostre	Tariffe stabilite dalla GM
Nettezza urbana	Tariffe stabilite a seguito dell'approvazione del PEF e IDA
Polizia locale	Sanzioni stabilite dalla legge, funzione trasferita all'Unione dei Comuni
Servizi necroscopici e cimiteriali	Tariffe stabilite dalla GM
Trasporti pubblici	Tariffe stabilite dalla GM
Ufficio tecnico	Tariffe stabilite dalla GM
Uso di locali non istituzionali	Tariffe stabilite dalla GM
Viabilità ed illuminazione pubblica	Tariffe parcometro stabilite dalla GM

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuata 2023	% Scostamento 2022/2023
	2020	2021	2022		
TITOLO 6: Accensione prestiti					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.178.196,57	0,00	0,00	2.018.500,00	0%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Totale investimenti con indebitamento	2.178.196,57	0,00	0,00	2.018.500,00	0%

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2023	2024	2025
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari			
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.018.500,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale investimenti con indebitamento	2.018.500,00	0,00	0,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento della spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuata 2023	% Scostamento 2022/2023
	2020	2021	2022		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	191.355,21	1.452.452,73	765.834,71	4.955.726,82	547,10%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	129.137,64	61.725,88	351.622,00	121.916,00	-65,33%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	372.746,20	950.944,18	1.257.980,45	1.649.942,13	31,16%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	693.239,05	2.465.122,79	2.375.437,16	6.727.584,95	183,21%
Tipologia	Programmazione				

	pluriennale		
	2023	2024	2025
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4.955.726,82	90.000,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	121.916,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.649.942,13	673.000,00	673.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	6.727.584,95	763.000,00	673.000,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2020/2022 (dati da consuntivo per il 2020 e 2021, dati da bilancio di previsione per il 2022) e 2023/2025 (dati previsionali).

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Totale Titolo 1 - Spese correnti	9.670.953,21	10.240.029,05	12.902.431,00	11.789.865,83	11.787.602,81	11.967.669,93
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.350.770,92	2.189.381,93	7.082.408,02	9.557.948,52	787.367,72	691.760,64
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	2.178.196,57	0,00	3.193,00	2.018.500,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	320.725,36	150.012,53	222.437,33	203.024,68	194.383,23	300.450,07
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.472.069,88	1.477.374,00	1.704.000,00	1.713.000,00	1.703.000,00	1.703.000,00
TOTALE TITOLI	15.992.715,94	14.056.797,51	21.914.469,35	25.282.339,03	14.472.353,76	14.662.880,64

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.912.347,91	2.595.490,45	3.287.696,75	3.202.903,66	2.732.512,74	2.676.820,47
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	27.841,33	27.845,54	29.912,04	28.852,00	28.852,00	28.852,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	331.636,32	368.697,39	331.997,86	351.865,91	351.363,74	351.363,74
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.050.711,35	1.734.895,81	1.856.337,66	6.603.670,48	1.250.297,01	1.253.957,30
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	391.987,64	638.058,95	709.141,45	415.162,54	405.900,13	405.213,35
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	619.588,68	623.645,45	755.372,96	530.832,64	489.366,64	489.366,64
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	27.022,94	40.758,59	47.881,78	50.335,00	52.335,00	52.335,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	270.839,06	342.456,15	479.592,46	385.940,52	296.940,52	297.345,28
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.742.811,38	2.812.629,91	3.627.720,67	3.357.911,61	3.270.304,69	3.515.161,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	948.146,21	1.619.148,44	2.927.439,83	3.978.955,31	1.144.986,72	1.219.944,69
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	43.139,10	46.775,26	25.909,24	17.282,57	17.282,57	17.282,57
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.726.253,42	1.507.820,78	4.521.628,45	3.562.390,09	1.561.696,80	1.474.401,19
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	94.662,30	60.640,38	62.459,50	54.379,00	54.379,00	54.379,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	12.933,06	10.547,88	13.160,70	11.660,70	12.017,00	12.017,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	1.311.780,67	814.172,32	906.735,97	810.991,34
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	320.725,36	150.012,53	222.437,33	203.024,68	194.383,23	300.450,07
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.472.069,88	1.477.374,00	1.704.000,00	1.713.000,00	1.703.000,00	1.703.000,00
TOTALE MISSIONI	15.992.715,94	14.056.797,51	21.914.469,35	25.282.339,03	14.472.353,76	14.662.880,64

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.801.878,42	2.517.696,90	3.202.471,65	3.000.123,66	2.720.368,01	2.670.282,82
MISSIONE 02 - Giustizia	27.841,33	27.845,54	29.912,04	28.852,00	28.852,00	28.852,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	331.636,32	332.755,71	331.997,86	351.865,91	351.363,74	351.363,74

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.001.099,66	1.254.544,63	1.396.271,33	1.230.653,84	1.232.297,01	1.235.957,30
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	281.623,13	416.592,19	580.557,78	415.162,54	405.900,13	405.213,35
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	522.078,87	541.651,68	507.814,64	480.336,64	480.366,64	480.366,64
MISSIONE 07 - Turismo	27.022,94	40.758,59	47.881,78	50.335,00	52.335,00	52.335,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	267.824,06	321.003,53	457.592,46	295.940,52	296.940,52	297.345,28
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.484.503,26	2.769.014,98	2.872.781,20	3.093.836,69	3.270.304,69	3.515.161,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	464.868,28	448.792,56	680.536,95	568.671,71	568.145,33	646.721,70
MISSIONE 11 - Soccorso civile	43.139,10	46.775,26	25.909,24	17.282,57	17.282,57	17.282,57
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.309.842,48	1.451.409,22	1.381.303,20	1.376.592,73	1.390.315,20	1.389.401,19
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	94.662,30	60.640,38	62.459,50	54.379,00	54.379,00	54.379,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	12.933,06	10.547,88	13.160,70	11.660,70	12.017,00	12.017,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	1.311.780,67	814.172,32	906.735,97	810.991,34
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	9.670.953,21	10.240.029,05	12.902.431,00	11.789.865,83	11.787.602,81	11.967.669,93

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	110.469,49	77.793,55	82.032,10	202.780,00	12.144,73	6.537,65
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	35.941,68	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.049.611,69	480.351,18	460.066,33	3.354.516,64	18.000,00	18.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	110.364,51	221.466,76	128.583,67	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	97.509,81	81.993,77	247.558,32	50.496,00	9.000,00	9.000,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.015,00	21.452,62	22.000,00	90.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	258.308,12	43.614,93	754.939,47	264.074,92	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	483.277,93	1.170.355,88	2.246.902,88	3.410.283,60	576.841,39	573.222,99
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	238.214,37	56.411,56	3.140.325,25	2.185.797,36	171.381,60	85.000,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.350.770,92	2.189.381,93	7.082.408,02	9.557.948,52	787.367,72	691.760,64

2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
RIQUALIFICAZIONE CENTRO CULTURALE LE CORTI	Contrazione di mutuo	280.000,00	274.596,05	Utilizzo
CONSOLIDAMENTO VERSANTE FRANOSO VIA FALAGIANA	Stanziamenti di bilancio	220.000,00	214.332,16	Collaudo
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO CAMPO SPORTIVO CAPOLUOGO PRIMO STRALCIO OPERE DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE, MURI PERIMETRALI ALL'AREA	Contrazione di mutuo	300.036,58	265.318,57	Esecuzione
RALIZZAZIONE PARCHEGGIO E MERCIAPIEDI SAN QUIRICO IN COLLINA	Stanziamenti di bilancio	415.000,00	403.000,72	Collaudo
AMPLIAMENTO CIMITERO MARTIGNANA	Stanziamenti di bilancio	290.000,00	242.944,06	Collaudo
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA PRIMARIA N.MACHIAVELLI	Contrazione di mutuo	390.800,00	388.575,04	Utilizzo
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO R.FUCINI	Contrazione di mutuo	401.436,82	401.161,47	Utilizzo
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI ORTIMINO	Altre entrate	221.000,00	149.354,80	Esecuzione
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E CLIMATIZZAZIONE SEDI COMUNALI	Destinazione vincolata	90.000,00	81.217,84	Utilizzo
SOSTITUZIONE INFISSI SCUOLA MACHIAVELLI	Destinazione vincolata	300.000,00	270.983,04	Utilizzo
REALIZZAZIONE COMPLESSO EDILIZIO SOCIO SANITARIO E RELATIVE OPERE DI URBANIZZAZIONE - CASA DELLA SALUTE	Contrazione di mutuo	2.274.596,40	61.305,16	Gara/Contratto
REALIZZAZIONE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E MOBILITÀ DOLCE NEL CENTRO ABITATO DI ANSELMO LOTTO I: MESSA IN SICUREZZA ACCESSO NORD AL TERRITORIO DI MONTESPERTOLI IN LOCALITÀ FORNACE	Destinazione vincolata	205.000,00	185.586,05	Utilizzo
SISTEMAZIONE DISSESTO FRANOSO DI VIA POPPIANO	Destinazione vincolata	180.000,00	37.814,61	Esecuzione
CONSOLIDAMENTO DI UN TRATTO DI VIA DI POLVERETO INTERESSATA DA DISSESTO FRANOSO IN LOCALITÀ POGGIARELLO	Destinazione vincolata	328.000,00	159.140,01	Esecuzione
REALIZZAZIONE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E MOBILITÀ	Apporti di capitali privati	885.000,00	0,00	Progettazione

DOLCE NEL CENTRO ABITATO DI ANSELMO LOTTO II TRATTI DI VIABILITÀ ANSELMO - MELA - BONSARTO				
REALIZZAZIONE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA BIGNOLA, VIA TRESANTI E VIA POPPIANO	Destinazione vincolata	83.000,00	81.160,01	Esecuzione
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI MARCIAPIEDI DI VIA TADDEINI, DA N. CIVICO 145 A N. CIVICO 160	Destinazione vincolata	60.000,00	0,00	Esecuzione
ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTOICHE E MESSA IN SICUREZZA STRADALE NELLA FRAZIONE DI BACCAIANO	Destinazione vincolata	100.000,00	0,00	Esecuzione
REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA VASCA PRESSO LA PISCINA COMUNALE	Stanziamenti di bilancio	105.000,00	0,00	Progettazione

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Nella fonte di finanziamento è specificato, altresì, se trattasi di opere finanziate con fondi del PNRR:

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO - 1 STRALCIO FUNZIONALE OPERE DI URBANIZZAZIONE	2.018.500,00	Contrazione di mutuo
Totale	2.018.500,00	
LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO - 2° STRALCIO FUNZIONALE - REALIZZAZIONE POLO PER L'INFANZIA 0-6 CUP E51B21009680001 FONDI PNRR	4.456.136,80	Destinazione vincolata
Totale	4.456.136,80	
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE EX CIRCOLO DI LUCIGNANO REALIZZAZIONE ALLOGGI "DOPO DI NOI" CUP MASTER J74H22000300005 CUP MONTESPERTOLI E58C22000490001 FONDI PNRR	249.613,62	Destinazione vincolata
Totale	249.613,62	
LAVORI DI REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE A MARGINE DI VIA MONTELupo	218.618,40	Destinazione vincolata
Totale	218.618,40	
LAVORI DI REALIZZAZIONE PISTA PEDOCICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA IL CAPOLUOGO E IL CENTRO PER LA CULTURA DELLA VITE E DEL VINO "I LECCI"	305.000,00	Destinazione vincolata
Totale	305.000,00	

2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si riportano, nel report seguente, gli immobili dell'ente e il loro attuale utilizzo nonché le prospettive future di valorizzazione per gli immobili suscettibili di destinazioni non istituzionali:

Immobile	Indirizzo	Attuale utilizzo	Prospettive future di utilizzo/cambio di destinazione
Palazzo Comunale	P.zza del Popolo 1- Montespertoli	Municipio/Uffici comunali	
Ufficio Tecnico	Via Cafaggio 19 - Montespertoli	Uffici comunali	
Ufficio Scuola e Sociale	V.le Matteotti 40 - Montespertoli	Uffici comunali	
Centro Culturale Le Corti	Via Sonnino 1 - Montespertoli	Biblioteca	
Informagiovani	Via Sonnino 15 - Montespertoli	CIAF	
Comando di Polizia Municipale	V.le Matteotti 44 - Montespertoli	Polizia Municipale	
Centro Operativo Comunale	Via Montelupo 25/27 - Montespertoli	Centro Operativo Comunale	
Scuola Media "R.Fucini"	Via verdi 15 - Montespertoli	Scuola Secondaria 1° Grado	
Scuola Elementare "N.Machiavelli"	Via Gramsci 3 - Montespertoli	Scuola Primaria	
Scuola Materna "Don Milani"	Via Manzano1 -Aliano	Scuola d'infanzia	
Scuola "Rita Levi Montalcini"	Via Viuzzo - Montagnanana	Scuola Primaria e infanzia	
La Casaccia	Via Moro 11 - Montespertoli	Asilo Nido e Centro Gioco	
Caserma Carabinieri	P.zza Machiavelli 26 - Montespertoli	Affitto alla Prefettura quale Caserma Carabinieri	
Museo Amedeo Bassi	P.zza Machiavelli - Montespertoli	Museo	
Museo del Vino	Via Lucardese 74 - Montespertoli	Museo ed Enoteca	
Immobile Il Chiuso	Via Lucardese 74 - Montespertoli	Immobile disponibile	
Sede Filarmonica	Via Montelupo - Montespertoli	Concessione in uso gratuito quale sede Filarmonica A.Bassi	
Ex Campo Sportivo Capoluogo	Piazzale M.Lotti - Montespertoli	Parcheggio	Progettazione teatro civico, parco pubblico e parcheggio
Pubblica Assistenza	Via Martini 29 - Montespertoli	Concessione in uso gratuito quale sede Pubblica Assistenza	Con la realizzazione della nuova Casa della Salute, la sede della Pubblica Assistenza si sposterà. I locali verranno utilizzati per ampliamento Centro Culturale, archivio e sedi associazioni.
Immobile Via Sonnino	Via Sonnino 19 - Montespertoli	Concessione in uso gratuito quale Circolo Fotografico	
Parco Urbano	Via Moro - Montespertoli	Gestione in concessione a terzi Bar, servizi, spogliatoi, magazzini	
Albergo Molino del Ponte	Via Volterrana Nord 42 - Montespertoli	Concessione pluriennale a privati dell'albergo	

Ristorante Molino del Ponte	Via Volterrana Nord 42 - Montespertoli	Concessione pluriennale a privati dell'albergo	
Palazzo degli Orologi	P.zza Machiavelli - Montespertoli	Sedi di associazioni	Sedi associazioni, Centro Culturale ed archivio
Palalessandro	Via Volterrana Nord 46 - Montespertoli	Palazzetto della sport e Palestra	
Stadio Comunale	Via Volterrana Nord 48 - Bacciano	Campi calcio e spogliatoi	
Tennis	Via Volterrana Nord 44 - Bacciano	Campi tennis e spogliatoi	
Calcetto	Via Volterrana Nord 44 - Bacciano	Campo calcetto e spogliatoi	
Piscina	Via Volterrana Nord 44 - Bacciano	Piscina e spogliatoi - servizio in concessione	
Campo Sportivo San Quirico	San Quirico in Collina - Montespertoli	Campo di calcio - gestione in concessione	
Campo Sportivo di San Pancrazio	San Pancrazio Montespertoli	Campo di calcio - gestione in concessione	
Ambulatorio medico	Piazza Fresu - Martignana	Ambulatorio e Seggio elettorale	Concessione locali ad associazioni e seggio elettorale
Ambulatorio medico	Fornacette - Montespertoli	Ambulatorio e Seggio elettorale	Concessione locali ad associazioni e seggio elettorale
Immobile Paolucci Covoni	Via Lucignano 75 - Lucignano	Inutilizzato	Immobile destinato a riqualificazione per edilizia residenziale pubblica
Ex Scuola Montegufoni	Via Montegufoni 13 - Montegufoni	Concessione in uso gratuito quale Filarmonica Amedeo Bassi	
Ex Scuola San Quirico	Via Poppiano 82 - San Quirico	Concessione in uso gratuito quale Associazione Prima Materia	
Cimiteri Comunali	n°22 cimiteri dislocati sul territorio comunale	Cimiteri	
Appartamenti di proprietà comunale	Vati alloggi dislocati sul territorio	Alloggi gestiti da Publicasa	
Immobile Lucignano	Acquisito per donazione	Inutilizzato/In corso Convenzione con Società della Salute per utilizzo	Progetti di inclusione sociale ed attività ricreative

2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale vengono individuate ai capoversi precedenti e correttamente destinate secondo quanto indicato nei medesimi.

2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio

della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Con la circolare n. 15 del 15 marzo 2022, la Ragioneria Generale dello Stato, tenendo conto del rispetto per gli anni 2022 e 2023, in base ai dati dei bilanci di previsione 2021-2023, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), ha ritenuto sussistere il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2022-2023.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito al 1 Gennaio	2.107.456,70	3.964.925,64	3.814.913,11	3.592.475,78	5.407.951,10	5.213.567,87
Nuovi prestiti	2.178.196,57	0,00	0,00	2.018.500,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	320.725,36	150.012,53	222.437,33	203.024,68	194.383,23	300.450,07
Residuo debito al 31 Dicembre	3.964.925,64	3.814.913,11	3.592.475,78	5.407.951,10	5.213.567,87	4.913.117,80

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Denominazione	2023	2024	2025
Spesa per interessi	47.417,92	44.881,77	121.062,50
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	203.024,68	194.383,23	300.450,07

2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie**, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi**, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2023	2024	2025
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	-6.000,00	-6.000,00	-6.000,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate partite finanziarie – Spese partite finanziarie)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00

2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2023.

ENTRATE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023	SPESA	CASSA 2023	COMPETENZA 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.727.163,65				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		182.592,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		920.968,58			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.357.500,00	9.108.751,99	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	11.915.083,26	11.789.865,83
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	713.436,87	515.957,33	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	5.601.762,82	9.557.948,52
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.397.861,80	2.076.484,18	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	2.018.500,00	2.018.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.853.388,94	6.727.584,95			0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.500.000,00	2.018.500,00			0,00
Totale entrate finali	19.549.351,26	21.550.839,03	Totale spese finali	19.535.346,08	23.366.314,35
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.018.500,00	2.018.500,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	191.896,68	203.024,68
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.720.088,00	1.713.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.694.016,87	1.713.000,00
Totale Titoli	3.738.588,00	3.731.500,00	Totale Titoli	1.885.913,55	1.916.024,68
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	23.287.939,26	25.282.339,03	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	21.421.259,63	25.282.339,03
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	1.866.679,63				

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
B1	B1	4	3	75,00%
B1	B4	1	1	100,00%
B3	B3	5	5	100,00%
B3	B4	5	5	100,00%
B3	B5	6	6	100,00%
B3	B6	2	2	100,00%
B3	B7	2	2	100,00%
B3	B8	1	1	100,00%
C1	C1	7	7	100,00%
C1	C2	2	2	100,00%
C1	C3	5	5	100,00%
C1	C4	5	5	100,00%
C1	C5	2	2	100,00%
D1	D1	9	7	77,78%
D1	D2	5	5	100,00%
D1	D3	4	4	100,00%
D1	D4	2	2	100,00%
D3	D7	1	1	100,00%

Per le previsioni relative alle evoluzioni previste per il personale, si fa espresso riferimento alla sezione relativa alla previsione del piano occupazionale.

2.7 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'ente, nel 2021, ha conseguito i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: positivo
2. Equilibrio di Bilancio: positivo
3. Equilibrio complessivo: positivo

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui *"ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati"* si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, si è proceduto ai seguenti adeguamenti e/o alle riformulazioni rispetto alle previsioni espresse nel precedente DUP.

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

All'interno degli obiettivi sono contenute specifiche attività che concorrono al raggiungimento di tali finalità.

IDLinea	Linea Strategica	ID Strategia	Strategia generale	ID Obiettivo	Obiettivi Strategici Pluriennali	Missoine	Programma	Titolo Obiettivo	N.Ordine	Descrizione obiettivo	Perché? Finalità bisogno	Capofila	Assessori coinvolti	Indicatori proposti
T1	La casa dei Montespertolesi		1 Efficacia e qualità		1 Migliorare i servizi e valorizzare il personale	1	3	Controllare la gestione	T1.1.a	Migliorare l'efficienza del bilancio contenendo le spese, in particolare le spese di funzionamento, migliorando le capacità previsionali e il monitoraggio continuo, e migliorando la capacità di gestire l'entrata.	Controllo continuo della spesa e dell'entrata	Sindaco		a) rapporto previsione/avanzo al netto di entrate e variazioni straordinarie b) indicatore diretto sulla spesa di funzionamento
					10 Efficienza e dialogo tra settori	1	10		T1.1.b	Migliorare l'efficienza sui servizi interni attraverso il rafforzamento della collaborazione tra settori, l'accentramento dei servizi interni, la qualificazione del personale	Aumentare la produttività a parità di spesa del personale attraverso la specializzazione	Sindaco		a) n° atti svolti uffici centralizzati / sul totale b) ore formazione in competenze trasversali
					4 Servizi a domanda individuale	4	6	Servizi a domanda individuale	T1.1.c	Ottimizzazione servizi a domanda individuale attraverso la riduzione tariffe trasporto scolastico	Aumentare il benessere economico dell'utenza	Sindaco	Pierini - Di Lorenzo	% copertura costo servizio a tariffe costanti
					5 Manutenzioni	1	5		T1.1.d	Ottimizzare il servizio manutenzioni rafforzandone la programmazione, il monitoraggio (anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie), l'investimento in attrezzature e formazione, l'esternalizzazione di determinati servizi. In particolare: a) Introduzione di sistemi informatici di programmazione rilevamento e feedback b) Global service o altre forme di gestione esterna su specifiche attività (per es. Cimiteri, gestione calore energia) c) Rafforzamento dotazioni strumentali e di addetti per le attività strategicamente mantenute all'interno d) Definizione di un piano di manutenzioni omnicomprensivo e) Miglioramento della segnaletica stradale f) Predisporre il catasto dei sottoservizi (acqua, gas, luce, fibra)	Aumentare la produttività a parità di spesa del personale, migliorando così anche la qualità e la sistematicità degli interventi e quindi la qualità dello stato delle infrastrutture	Pierini		numero totale segnalazioni e tempi risposta
					11 Sportello Unico	1	11	Sportello Unico	T1.1.e	Definire un piano operativo per implementare le funzionalità dell'ufficio URP con l'obiettivo di creare uno sportello unico per l'accesso dei cittadini ai servizi degli uffici del Comune come per esempio favorire il rilascio delle credenziali SPID	Aumentare l'efficienza nel rapporto con I cittadini, le imprese, i tecnici	Sindaco	Pierini	Realizzazione del Piano
				2 Rafforzare i servizi legati alle funzioni trasferite all'Unione dei Comuni	11	1		T1.1.2	Collaborare per rendere l'Unione dei Comuni un ente funzionale e che consenta ai comuni di gestire al meglio le funzioni trasferite, efficacia e prossimità del servizio erogato (con particolare riferimento alla funzione Sociale).	Aumentare la produttività, la qualità e la prossimità di servizi a parità di spesa attraverso la ricerca di economie di scala tra enti	Sindaco			
				3 Efficientamento energetico	17	1		T1.1.3	Aumentare l'efficienza energetica dell'ente attraverso progetti specifici e investimenti. In particolare: a) Global service Gestione calore energia dei locali pubblici b) Completamento dell'efficientamento energetico degli edifici pubblici c) Progetto impianto a biomasse filiera verde	Ridurre la spesa energetica	Pierini	Sindaco	incidenza costi energia su totale spesa funzionamento	
				4 Patrimonio	1	5		T1.1.4	Rendere efficiente la gestione del patrimonio dell'ente attraverso una migliore conoscenza del patrimonio stesso e un piano di valorizzazione. Realizzare scheda di ogni immobile con interventi di manutenzione fatti e da prevedere	Conoscere e sfruttare le potenzialità del patrimonio	Pierini		Avvenuta realizzazione delle schede	
T2	Un comune aperto	1 Semplificazione e accessibilità Smart City	1 OpenMontespertoli	11	11		T2.1.1	Migliorare l'accesso dell'utenza ai servizi online del comune incrementandone la trasparenza complessiva anche attraverso il PNRR. In particolare: a) pubblicare i documenti in formato standard aperto e definire un insieme di dataset da pubblicare sotto forma di open data b) ampliare l'offerta dei servizi online dell'ente c) ampliare l'offerta dei servizi comunitari accessibili dall'app IO d) ampliare l'offerta dei pagamenti disponibili sulla piattaforma PagoPA e) potenziare il sistema delle piazze Wi-Fi pubbliche sviluppando sistemi che non necessitano di autenticazione f) predisporre totem informativi, anche interattivi, in grado di migliorare l'esperienza tra PA e cittadini	Incrementare la trasparenza e il rapporto con l'utenza	Pierini		Incremento del numero dei servizi offerti		
			2 Comunicazione	1	1		T2.1.2	Dopo la revisione già attuata del sistema di comunicazione implementare la gestione un sistema di feedback che monitori l'efficacia della comunicazione del comune verso i cittadini	Migliorare la comunicazione	De Toffoli	Pierini	Realizzazione del sistema di feedback		
T3	Montespertoli di slancio	1 Adattamento post Covid 19	1 Economia e sviluppo Post cCovid 19	11	Economia e sviluppo Post cCovid 19	1	11	Economia e sviluppo Post cCovid 19	T3.1.1	Riorganizzare e adattare le attività del Sistema Montespertoli in funzione dei cambiamenti sociali imposti dall'emergenza covid19 in particolare offrendo alla Comunità spazi per le attività, supporto nella riorganizzazione delle attività e nuove occasioni per la socializzazione.	Gestire la fase post emergenza sanitaria sostendo la comunità e le attività produttive	Sindaco		Avanzamento

IDLinea	Linea Strategica	ID Strategia	Strategia generale	ID Obiettivo	Obiettivi Strategici Pluriennali	Missoine	Programma	Titolo Obiettivo	N.Ordine	Descrizione obiettivo	Perché? Finalità bisogno	Capofila	Assessori coinvolti	Indicatori proposti
				2	Innovazione e lavoro post Covid 19	1	11	Innovazione e lavoro post Covid 19	T3.1.2	Incrementare le attività di digitalizzazione e esecuzione di lavoro in smart working e puntare a una maggiore produttività del lavoro attraverso gli strumenti informatici, previa analisi dei flussi di lavoro. In particolare: a) trasformazione digitale di tutti i procedimenti dell'ente e revisione della modulistica sulla base dell'analisi dei procedimenti già svolta b) continuo aggiornamento del futuro sito web alle linee guida AgID c) rafforzamento delle modalità dematerializzate di interazione tra cittadino e PA, anche attraverso strumenti quali ricevimento in videoconferenza e prenotazione degli appuntamenti online d) sostegno al processo di migrazione in cloud e) mantenimento di elevati standard di aggiornamento tecnologico delle postazioni di lavoro, anche agile f) predisposizione di un regolamento per lo smart working	Gestire la fase post emergenza sanitaria migliorando servizi offerti e qualità del lavoro	Sindaco		Avanzamento
S1	Lavoro e ospitalità	1	Sviluppo Agricolo	1	Sostegno al comparto agricolo	16	1	Protocollo di intesa con i Comuni del Chianti	S1.1.1.a	Creazione di sinergie con Comuni confinanti dell'area Chianti per alla creazione di distretti agricoli	Favorire lo sviluppo agricolo	Sindaco		Avanzamento
						16	1	Distretto Biologico di Montespertoli	S1.1.1.b	Realizzare il Biodistretto di Montespertoli con il coinvolgimento delle aziende agricole e delle associazioni del territorio.	Sviluppare politiche agricole sostenibili	Sindaco		Avanzamento
						16	1	Supporto alle aziende	S1.1.1.b	Individuazione di strumenti di supporto per le aziende agricole del territorio con l'amministrazione quale interfaccia tra il produttore e le opportunità.	Favorire sviluppo agricolo e competitività	Sindaco		Avanzamento
						16	1	Incentivazione diversificazione delle filiere	S1.1.1.c	Partendo dall'esperienza dei Grani Antichi cercare di creare unione tra i produttori al fine di implementare altre filiere quali ad esempio olio extravergine e allevamento	Favorire sviluppo agricolo e competitività	Sindaco		
						16	1	Associazioni di produttori	S1.1.1.d	Incentivare le aggregazioni e le cooperazioni tra i produttori facendo da tramite per favorire momenti di incontro	Favorire sviluppo agricolo e competitività	Sindaco		Avanzamento
						16	1	Centro di formazione permanente I Lecci	S1.1.1.e	Creazione di una scuola permanente di formazione su: 1) prodotti del territorio e in particolare quelli che necessitano di maggiore valorizzazione quali ad esempio l'olio extravergine di oliva; 2) la sostenibilità in campo agricolo al fine di incrementare la consapevolezza negli operatori del settore	Incrementare le conoscenze e cooperazioni per sviluppo e competitività	Sindaco		
				2	Mostra del Chianti	5	2		S1.1.2	Mantenere una prospettiva pluriennale sullo sviluppo della Mostra del Chianti, continuare il rapporto con le aziende agricole, le associazioni di produttori e i consorzi. La Mostra del Chianti è elemento di sviluppo per tutto il territorio.	Valorizzazione del territorio e delle proprie radici	Sindaco	De Toffoli	Avanzamento (anno successivo predisporre indicatore nel progetto) Numero aziende coinvolte
S1	Lavoro e ospitalità	2	Turismo	1	Promuovere l'offerta turistica	7	1		S1.2.1	Promuovere l'offerta turistica nel suo complesso favorendo il potenziamento dell'accoglienza, dei servizi e dell'organizzazione della domanda, attraverso: a) creare arredi urbani che diano senso di accoglienza b) implementare servizi di incoming a livello di area c) potenziare l'offerta culturale estiva e i servizi museali d) dare continuità all'evento Veglia sulle aie cercando di coinvolgere nuovi partners e) aumentare l'offerta di trasporto turistico f) potenziare l'ufficio turistico	Aumentare la presenza turistica sul territorio e la sua incidenza sull'economia cogliendo anche nuovi flussi turistici	De Toffoli	Vignozzi	Presenza Turistica N° eventi
				2	Valorizzare il territorio	7	1		S1.2.2	Valorizzare il patrimonio territoriale in funzione turistica promuovendo la conoscenza, la fruibilità, la comunicazione delle tante eccellenze del territorio : a) mappatura percorsi e sentieri in chiave turistica orientata allo sport, all'enogastronomia, al turismo ciclabile e naturalistico b) Promuovere la conoscenza di eccellenze territoriali poco conosciute ma di grande valore attraverso l'approfondimento storico, archeologico e naturalistico c) mappatura delle strutture disponibili ad accogliere eventi organizzati da associazioni o da altri soggetti	Aumentare la presenza turistica sul territorio e la sua incidenza sull'economia cogliendo anche nuovi flussi turistici	De Toffoli	Vignozzi	n° percorsi mappati e cartellati
S1	Lavoro e ospitalità	3	Commercio	1	Quotidiana Qualità	14	2		S1.3.1	Sviluppare attorno alle attività commerciali del Centro Commerciale Naturale un concetto di marketing territoriale che leggi insieme l'offerta commerciale per i residenti e quella per i turisti, alla collaborazione tra gli attori istituzionali, commerciali e associativi del territorio. Per farlo è importante: a) Valorizzare la cabina di regia per coordinare attività e strategie b) Promuovere meccanismi di fidelizzazione della clientela e di promozione all'interno di una strategia di marketing territoriale c) Promuovere con continuità l'apertura di temporary shop d) Favorire una rappresentanza unica di tutti i commercianti (capoluogo e frazioni)	Favorire lo sviluppo del commercio di prossimità anche integrandolo nella promozione turistica del territorio	Vignozzi	De Toffoli	Aperture nuovi negozi nel CCN
				2	Servizi al Commercio e al Turismo	14	2		S1.3.2	Avere un servizio di Noleggio Con Conducente attivo sul territorio, strutturare una bando per il rilascio di nuove licenze che sia più legato al territorio.		Vignozzi		Numero di licenze rilasciate
S1	Lavoro e ospitalità	4	Imprese	1	Sviluppo integrato e sostenibile	14	1		S1.4.1	Creare un sistema che favorisca lo sviluppo delle imprese con al centro: facilitazione ammodernamento delle aree produttive, ricognizione esatta di tutti i servizi infrastrutturali necessari per uno sviluppo reale	Promuovere lo sviluppo di una filiera locale dell'edilizia sostenibile	Vignozzi		n° interventi di riqualificazione realizzati
S2	La Comunità Educante	1	Istruzione e Formazione	1	Nuovo Polo Scolastico	4	2		S2.1.1.a	Proseguire con la progettazione di dettaglio e realizzare il nuovo Polo d'infanzia 0-6 Garantire una scuola a misura di bambini e famiglie e un'offerta formativa a 360° promuovere una continuità fortemente integrata del percorso educativo e scolastico, sostenendo i bambini in un processo unitario definito Predisporre gli spazi interni al polo 0/6 che tengano conto del concetto di esperienza come principio ispiratore dell'offerta educativa6.	Ammodernare le strutture scolastiche rendendole e adeguate ai bisogni formativi e educativi attuali.	Di Lorenzo	Pierini	Avanzamento

IDLinea	Linea Strategica	ID Strategia	Strategia generale	ID Obiettivo	Obiettivi Strategici Pluriennali	Missoine	Programma	Titolo Obiettivo	N.Ordine	Descrizione obiettivo	Perché? Finalità bisogno	Capofila	Assessori coinvolti	Indicatori proposti
								Nuova Scuola Primaria	S2.1.1.b	Co-progettare insieme alla comunità educante la nuova scuola primaria del capoluogo Progettare una scuola aperta al territorio, che sappia offrire molteplici opportunità formative anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni sportive, culturali, di volontariato e alle famiglie.	Ammodernare le strutture scolastiche rendendole e adeguate ai bisogni formativi e educativi attuali.	Di Lorenzo	Pierini	Avanzamento
				2	Miglioramento strutture scolastiche esistenti	4		Riqualificazione	S2.1.2	Riqualificare i giardini della scuola primaria e secondaria di primo grado		Di Lorenzo	Pierini	Avanzamento
				3	Formazione e educazione	4		Scuola come vero e proprio polo civico: aperta, partecipata e condivisa che dialoga costantemente con la comunità territoriale e che possa aprirsi agli studenti, ai genitori, alle associazioni, al territorio.	S2.1.3	<ul style="list-style-type: none"> - Continuità verticale progetto senza zaino tra primarie e secondarie di primo grado. - Appalti che garantiscono la continuità dell'intervento educativo. - Improntare il rapporto tra PA e Istituto comprensivo alla collaborazione costante, all'informazione reciproca e al coinvolgimento pieno delle famiglie, potenziando gli spazi di dialogo tra i soggetti. - Monitoraggio permanente del progetto senza zaino. - Campagna di informazione sul progetto senza zaino. - Coinvolgimento delle associazioni. - Attività rivolte non solo agli alunni ma anche alla cittadinanza. - Realizzazione di percorsi formativi in rete (Bruno Ciari). - Creare alleanze educative orizzontali (scuola famiglia territorio). - Realizzare progetti integrati e condivisi da inserire all'interno del POF. 		Di Lorenzo		Avanzamento
				4	Servizi 0/6	12		Qualità dei servizi	S2.1.4	Per rispondere al meglio alle esigenze delle famiglie e alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, andrà ampliato il numero dei posti al nido d'infanzia in particolare i posti a tempo lungo. Arrivare al 33% proposto dall'UE. Rivedere criteri di assegnazione punteggi graduatorie e aggiornare la carta del servizio..		Di Lorenzo		n° utenti / totale dei posti - Avvenuto aggiornamento della carta dei servizi
				5	Comunità a misura di famiglia	12		Sostegno alla genitorialità	S2.1.5	<p>Promuovere e diffondere iniziative di formazione rivolte al sostegno alle competenze relazionali, genitoriali ed educative finalizzate a rafforzare le relazioni e la gestione dei conflitti familiari ed intergenerazionali all'interno della famiglia attraverso la creazione di luoghi e di spazi di incontro (CIAF) anche informali dove le famiglie possano condividere le proprie esperienze ed anche, in modo concreto, le funzioni genitoriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incontri tra famiglie • incontri con esperti che consentano, nell'ambito di un sistema coordinato di azioni, di sviluppare una strategia complessiva di sostegno e accompagnamento sul tema della natalità • sinergie con le associazioni specializzate *contributi per pannolini ecologici * collaborazione con il comitato genitori 	Ampliamento degli spazi ludici per genitori e figli	Di Lorenzo		n° utenti coinvolti
				6	Extra scuola	6		Attività extra scuola	S2.1.6.b	<p>Potenziare i servizi e le attività extra scolastiche anche estive rivolte ai ragazzi dai 3 ai 14 anni attraverso:</p> <p>a) l'offerta di centri estivi che valorizzino momenti di ludico-ricreativi e di socializzazione facilitando l'espressione di sé e la conoscenza dell'ambiente</p> <p>b) l'offerta di laboratori specifici per le varie fasce d'età che possano sollecitare interessi e spunti nuovi</p>	Fornire spazi per sviluppare o potenziare al meglio abilità e interessi anche attraverso la socializzazione e l'intrattenimento	Di Lorenzo		N°utenti coinvolti
				7	Lavoro e Formazione	15		Sportello Lavoro	S2.1.7.a	Monitorare il servizio di prima accoglienza lavoro in maniera da garantire una risposta più efficace a chi è in cerca di occupazione attraverso l'orientamento e l'informazione sulle possibilità che il nostro territorio offre	Offrire migliori servizi per rispondere alla crescente richiesta e necessità di reperire lavoro	Vignozzi	Di Lorenzo	n° utenti
				15				1Giovani Sì	S2.1.7.b	Mantenere all'interno del progetto "Giovani Sì" un progetto per l'occupazione di due giovani all'interno del Comune	Offrire opportunità di lavoro ai giovani facendo fare esperienza all'interno dell'Amministrazione Comunale.	Di Lorenzo		Attivazione progetto
S3	Prendersi cura di tutti	1	Sanità e sociale	1	Polo della Salute	12		7Polo della Salute	S3.1.1	Realizzare il Polo della Salute di Montespertoli, come polo unico socio sanitario dove far confluire la "Casa di Comunità", i servizi di emergenza, i medici di famiglia e in cui implementare nuovi servizi in ragione dei bisogni della popolazione.	Offrire nuovi e più adeguati spazi e servizi socio sanitari	Sindaco	Pierini	Avanzamento
				2	Benessere diffuso	12		6Emergenza abitativa	S3.1.2.a	Individuare nell'ambito della funzione sociale trasferita all'unione dei comuni, soluzioni abitative all'interno del territorio comunale anche tramite convenzioni con enti del terzo settore. Realizzare una mappatura dettagliata degli immobili ERP a disposizione del Comune.	Rispondere all'emergenza abitativa dovuta alla crisi	Di Lorenzo	Pierini	n°utenti / n° abitazioni
				12				4Politiche attive del lavoro	S3.1.2.b	Rafforzare le politiche attive del lavoro attraverso il mantenimento e il rafforzamento di progetti di reinserimento lavorativo di persone svantaggiate, ampliando lo spettro di risposta in relazione al carattere differenziato del disagio da affrontare	Rispondere ai problemi occupazionali in forma attiva e non assistenziale	Di Lorenzo	Vignozzi	n° contratti trasformati

IDLinea	Linea Strategica	ID Strategia	Strategia generale	ID Obiettivo	Obiettivi Strategici Pluriennali	Missoine	Programma	Titolo Obiettivo	N.Ordine	Descrizione obiettivo	Perché? Finalità bisogno	Capofila	Assessori coinvolti	Indicatori proposti
					12	4	Progetti innovativi	S3.1.2.c	Realizzare il progetto dei condomini solidali ovvero una forma innovativa di residenzialità per anziani autosufficienti che vogliono vivere in comune, con la presenza anche di giovani (nello stesso stabile) per garantire uno scambio di esperienze e di aiuto reciproco, realizzare interventi innovativi di residenzialità per le persone con disabilità (domotica) volti a favorire percorsi di deistituzionalizzazione e di supporto alla domiciliarità in abitazioni, o gruppi-appartamento.	Rispondere ai nuovi bisogni sociali della comunità attraverso progetti specifici innovativi	Di Lorenzo		Realizzazione del progetto	
					12	3	Sistema di servizi	S3.1.2.d	Realizzazione dei punti Informa anziani con l'obiettivo di far conoscere il sistema di servizi destinati agli anziani.	Sostenere la sussidiarietà orizzontale	Di Lorenzo		Realizzazione dei punti di informazione	
			3	Barriere architettoniche	12	2		S3.2.3	Predisporre un piano di abbattimento delle barriere architettoniche e inserire gli interventi individuati nella programmazione dei lavori dell'ente	Ridurre le barriere architettoniche	Pierini	Di Lorenzo	Avanzamento	
			4	Accoglienza	12	4		S3.2.4	Continuare con il sostegno alle politiche di accoglienza in base alle necessità che si manifesteranno e favorire eventuali inserimenti lavorativi e d'integrazione sociale	Accogliere i richiedenti asilo	Di Lorenzo	De Toffoli	n° progetti-convenzioni stipulate con associazioni N° ore volontariato attivate	
			5	Tavolo delle Associazioni	12	7		S3.2.5	Progettare iniziative con il Gruppo Volontari Insieme.	Rafforzare la rete delle associazioni	Di Lorenzo	De Toffoli - Vignozzi	n° progetti presentati insieme	
S4	Sport per tutti	1	Sport	1	Zona Sportiva "Molino del Ponte"	6	1		S4.1.1	Progettare l'ampliamento degli impianti sportivi e realizzarlo anche attraverso il reperimento di fondi esterni al bilancio comunale, prevedendo un nuovo palazzetto dello sport, una palestra per gli sport di lotta, nuovi campi da tennis e da padel, una riqualificazione della piscina comunale.	Aumentare l'offerta sportiva	Vignozzi	Pierini, Sindaco	N°utenti
				2	Palestra En Plain Air	6	1		S4.1.2	Favorire lo sviluppo di attività sportive all'aperto che valorizzino il territorio come palestra naturale.	Aumentare l'offerta sportiva	Vignozzi	Pierini	n° eventi
				3	Sport nelle frazioni	6	1		S4.1.3	Potenziamento e riqualificazione degli impianti sportivi di San Pancrazio e San Quirico	Aumentare l'offerta sportiva	Vignozzi	Pierini	avanzamento
S5	Imparare Insieme	1	Cultura	1	Cultura in centro	5	2		S5.1.1	Rendere la biblioteca il luogo di aggregazione e punto di riferimento per la vita culturale del paese partendo dall'ampliamento dell'orario fino al coinvolgimento diretto di cittadini e associazioni, anche attraverso il potenziamento dell'offerta formativa e degli eventi culturali e sociali. Valorizzazione degli spazi della Biblioteca e del Palazzo degli orologi attraverso un piano di ristrutturazioni ed ampliamenti. Valorizzazione e promozione della conoscenza dell'archivio storico.	Rafforzare il ruolo della biblioteca comunale come punto di riferimento culturale di Montespertoli	De Toffoli		ore di apertura, n. Utenti e tempo medio di permanenza
				2	Politica culturale	5	2	Eventi	S5.1.2.a	Continuare la promozione del calendario unico. Progettare, sviluppare e attrezzare spazi idonei alla realizzazione di eventi sia estivi che invernali, in particolare il centro culturale "Le Corti", il parco urbano, il museo "Amedeo Bassi", Centro I Lecci.	Aumentare e ottimizzare l'offerta culturale	De Toffoli	Vignozzi	Spesa cultura / totale
						5	2	Percorsi culturali	S5.1.2.b	Incrementare le occasioni di promozione culturale attraverso mostre e percorsi espositivi valorizzando gli artisti e le eccellenze locali anche attraverso l'incremento del numero degli eventi, la promozione di nuove forme di gestione, la valorizzazione degli spazi pubblici disponibili.	Incrementare e migliorare la programmazione e la promozione dei percorsi espositivi e culturali	De Toffoli		n° eventi
						5	2	Cultura storia tradizioni e personaggi	S5.1.2.c	Valorizzare la storia e la cultura locale attraverso la promozione dei personaggi storici del territorio	Valorizzare la cultura locale	De Toffoli		Spesa cultura / totale
				3	Musei, Archivio	5	1	1Cittadinanza Culturale	S5.1.3	Incentivare l'accesso ai musei da parte delle scuole per una maggiore conoscenza del territorio attraverso la realizzazione di laboratori specifici e percorsi formativi anche in occasione delle feste civili	Incentivare l'accesso ai musei da parte delle scuole per una maggiore conoscenza del territorio	De Toffoli	Di Lorenzo	n° utenti
S6	Un Paese di Paesi	1	L'urbanistica dello sviluppo	1	Strumenti di pianificazione territoriale	8	1		S6.1.1	Approvare il nuovo Piano Strutturel e il Piano Operativo Comunale tenendo conto sia delle connessioni con l'Empolese Valdelsa, sia di quelle con i comuni del Chianti Fiorentino	Ampliare lo sguardo strategico del nostro comune	Sindaco		Avanzamento
				2	Conoscere il territorio	8	1		S6.1.2	Riorganizzare razionalizzare e definire gli indicatori di leggibilità del territorio, dalle strade ai centri, ai numeri civici anche attraverso: a) revisione del reticolo stradale b) revisione toponomastica	Incrementare la leggibilità e quindi la fruibilità del territorio	Sindaco	De Toffoli - Pierini	Avanzamento
S6	Un Paese di Paesi	2	Ambiente	1	Cittadinanza attiva	9	2		S6.2.1	Promuovere la diffusione della cultura della cittadinanza attiva, incentivando la collaborazione con associazioni e privati al fine di manutenere e valorizzare il territorio, tutelare l'ambiente e promuovere senso civico.	Favorire la crescita della cittadinanza attiva e del senso civico	Pierini	Di Lorenzo - De Toffoli	n° interventi attivati N° eventi
				2	Riduzione e riciclo rifiuti	9	3		S6.2.2	Nell'ambito della gara esistente promuovere progetti innovativi volti a: a) l'introduzione di pratiche ulteriormente innovative rispetto alla raccolta dei rifiuti differenziati b) il contrasto al fenomeno degli abbandoni di rifiuti di concerto con il gestore e la polizia municipale c) promuovere la cultura del riuso e del riciclo attraverso specifici eventi d) efficientare la gestione dei fontanelli di acqua pubblica e) promuovere iniziative "plastic free" con le realtà associative del territorio e le scuole	Ridurre gli abbandoni, migliorare ulteriormente la raccolta differenziata, aprire a nuove buone pratiche e fare di Montespertoli un Comune "plastic free"	Pierini	Di Lorenzo - De Toffoli	q Abbandoni % differenziata
				3	Revisione TARI	9	3		S6.2.3	Valutare il passaggio a tariffa corrispettiva per la nostra TARI, valutando gli scenari prospettati dal soggetto gestore ALIA Servizi Ambientali e dall'ATO Toscana Centro e previa coinvolgimento del Consiglio Comunale, nell'ottica di costruire meccanismi premianti per chi produce meno rifiuti e per chi differenzia molto.	Ridurre le tariffe tenendo standard elevati di tutela ambientale	Pierini	Vignozzi	Introduzione della tariffazione e scontistica

IDLinea	Linea Strategica	ID Strategia	Strategia generale	ID Obiettivo	Obiettivi Strategici Pluriennali	Missoine	Programma	Titolo Obiettivo	N.Ordine	Descrizione obiettivo	Perché? Finalità bisogno	Capofila	Assessori coinvolti	Indicatori proposti
				4	Impianto di Casa Sartori	9	3		S6.2.4	Monitorare, insieme al gestore e all'autorità di ambito, la post gestione della discarica e valorizzare l'investimento di ampliamento dell'impianto di compostaggio.	Avere impianti all'altezza della sfida ambientale che stiamo vivendo	Pierini	Sindaco	
				5	Aree fluviali	9	6		S6.2.5	Valorizzare la presenza del Comune di Montespertoli all'interno del Contratto di Fiume della Pesa al fine di far riscoprire alle comunità locali la bellezza e la fruibilità dei percorsi di servizio degli affluenti Virginio e Turbone. In questo senso, valorizzarne i tracciati e le rispettive aree naturali, con l'obiettivo di creare un vero e proprio parco fluviale con percorsi di interesse naturalistico.	promuovere la tutela, la corretta gestione e la fruibilità delle aree fluviali	Pierini		Avanzamento
				6	Dissesto idrogeologico e protezione civile	11	1	Protezione Civile	S6.2.6.a	Realizzare il Piano Comunale di Protezione Civile	Dotarci di un piano di protezione civile	Sindaco	Pierini	Avanzamento
						9	1	Prevenzione	S6.2.6.b	Mantenere il sistema di controllo e il monitoraggio delle aree sottoposte a rischio idrogeologico nel territorio	Rafforzare il monitoraggio sui aree a maggior rischio	Sindaco	Pierini	Realizzazione del progetto
						9	1	Contrasto al dissesto	S6.2.6.c	Progettare e realizzare interventi di messa in sicurezza dei versanti franosi avvalendosi di bandi e risorse esterne, al fine di consolidare i versanti con particolare riferimento al capoluogo (loc. "Bucine", San Ripoli, San Piero in Mercato, Ribaldaccio) e alle strade di aperta campagna (loc. Botinaccio).				
				7	Patrimonio arboreo	9	5	Nuovi alberi	S3.2.7.a	Incrementare il numero di alberi presenti all'interno delle aree verdi comunali e migliorare la gestione delle aree già boscate anche attraverso il coinvolgimento di enti, associazioni locali e il progetto di cittadinanza attiva	Aumentare e migliorare la dotazione di verde	Pierini		n° alberi piantati
						9	5	Regolamento del verde	S3.2.7.b	Predisporre un regolamento del verde in grado di definire obblighi e responsabilità di enti pubblici, privati e cittadini in riferimento alla gestione del patrimonio verde comunale, anche nell'ottica di incrementare il numero di piante messe a dimora su territorio comunale.				
				8	Pulizia e decoro	9	3	Pulizia e decoro	S3.2.8	Monitorare i servizi richiesti per la pulizia stradale e gli altri interventi di igiene urbana, al fine di renderli sempre più aderenti alle necessità dei luoghi, anche attraverso: a) un potenziamento dei servizi in termini di frequenza e qualità degli interventi b) l'aumento del numero di cestini presenti nel capoluogo e nelle frazioni c) la promozione degli strumenti di cittadinanza attiva finalizzati a questo scopo	Migliorare il decoro urbano	Pierini		n° segnalazioni
S6	Un Paese di Paesi	3	Viabilità e sicurezza stradale	1	Sicurezza	10	5	Anselmo	S6.3.1.a	Di concerto con gli altri enti coinvolti progettare la variante dell'Anselmo e mettere in sicurezza l'attraversamento dell'abitato	Migliorare la sicurezza e la fruibilità pedonale e ciclabile	Sindaco	Pierini	Avanzamento
						10	5	Master plan sicurezza stradale	S6.3.1.b	Realizzare interventi di messa in sicurezza stradale dei borghi e delle frazioni del territorio comunale, avvalendosi prevalentemente di risorse derivanti da sanzioni al Codice della strada, con particolare riferimento a Baccaiano, Fornacette, Fezzana, Lucardo. Per quanto concerne le località al di fuori dei centri abitati su strade provinciali, mantenere un livello di interlocuzione con la Città metropolitana di Firenze affinché prenda in carico e risolva analoghi problemi di sicurezza stradale.	Migliorare la sicurezza e la fruibilità pedonale e ciclabile	Pierini	Sindaco	Avanzamento
				2	Piste ciclabili e collegamenti	10	5		S6.3.2	Rafforzare e realizzare i collegamenti pedonali e ciclabili all'interno dei centri, tra i centri fra loro e lungo le direttive con rilevanza paesaggistica o turistica. In particolare: a) Anselmo-Baccaiano-Fornacette b) Via Montelupo c) San Pancrazio Lucignano San Quirico Poppiano d) Via Lucardese (fino ai Lecci)	Migliorare la sicurezza e la fruibilità pedonale e ciclabile	Pierini		Avanzamento
				3	Videosorveglianza	3	2		S6.3.3	Ampliare il sistema di videosorveglianza aumentandone la diffusione anche nelle frazioni	Garantire maggiore sicurezza	Sindaco	Pierini	n° telecamere installate N° varchi attivati
				4	Trasporti	10	2		S6.3.4	Incrementare i collegamenti tra frazioni e capoluogo in particolare in favore di utenti deboli quali anziani e giovani, anche attraverso l'attivazione di nuovi servizi nell'ambito della gara del TPL, l'incremento dei servizi a chiamata, forme innovative di coinvolgimento dell'utenza, la collaborazione con il volontariato e le associazioni	Incrementare i collegamenti tra i centri	Sindaco		n° tratte attivate
				5	Strade bianche	10	5		S6.3.5	Messa in sicurezza definitiva del reticolo di strade bianche del territorio attraverso: a) la progressiva messa in sicurezza permanente delle strade comunali bianche mediante procedimenti in grado di coniugare la salvaguardia del valore paesaggistico alle necessità funzionali b) la promozione della creazione di consorzi di strade vicinali	Migliorare le infrastrutture del territorio riducendone al contempo i costi di manutenzione	Pierini		km strade trattate Km strade vicinali ammesse a contributo

IDLinea	Linea Strategica	ID Strategia	Strategia generale	ID Obiettivo	Obiettivi Strategici Pluriennali	Missoine	Programma	Titolo Obiettivo	N.Ordine	Descrizione obiettivo	Perché? Finalità bisogno	Capofila	Assessori coinvolti	Indicatori proposti
S6	Un Paese di Paesi	4	Il Centro Storico	1	Funzioni del Capoluogo	10	5	Area ex Campo Sportivo	S6.4.1.b	Proseguire con la progettazione di dettaglio e il reperimento delle risorse al fine di realizzare il Teatro Civico di Montespertoli, un parco pubblico attrezzato e un nuovo parcheggio seminterrato dotato di collegamenti carrabili e pedonali nell'area dell'ex campo sportivo del capoluogo.	Migliorare la qualità e la fruibilità degli spazi urbani	Sindaco	Pierini	Avanzamento
						10	5	Riqualificazione	S6.4.1.c	Elaborare un progetto d'insieme che integri in sé il piano della sosta e progetti l'insieme delle infrastrutture e dei collegamenti del capoluogo con particolare attenzione alle aree verdi, i servizi, i collegamenti, le barriere architettoniche	Migliorare la qualità e la fruibilità degli spazi urbani	Sindaco		Avanzamento
						14	2	Rigenerazione del centro storico	S6.4.1.d	Proseguire con la progettazione di dettaglio e il reperimento delle risorse al fine di realizzare il progetto "A vita nuova restituiti", comprensivo di pedonalizzazione di parte di piazza Machiavelli, via Sonnino e via Roma, riqualificazione del Palazzo dell'Orologio, collegamento tra l'attuale Centro "Le Corti" e l'edificio pubblico di via Guido Martini, riqualificazione di quest'ultimo nell'ottica di renderlo parte del centro culturale offrendo spazi polivalenti, spazi per proiezioni, caffè letterario, spazi per le associazioni e per l'archivio.	Migliorare la qualità e la fruibilità degli spazi urbani	Sindaco	Vignozzi Pierini De Toffoli	Avanzamento
						9	5	Parco Urbano	S6.4.1.e	Definire un progetto complessivo di riqualificazione del Parco Urbano che lo renda attrattivo ed effettivamente fruibile, tenendo comunque conto delle realtà associative del territorio che vi operano. Tra le funzioni e gli aspetti da tenere in considerazione per la definizione del progetto: a) accessibilità pedonale; b) presenza di campetti polivalenti; c) presenza di aree pic-nic; d) ammodernamento e miglioramento delle strutture esistenti; e) potenziamento dei parcheggi limitrofi; f) pallaio coperto; g) percorso vita "ad anello"	Migliorare la qualità e la fruibilità degli spazi urbani	Pierini	Vignozzi	Avanzamento
S6	Un Paese di Paesi	5	Le Frazioni	1	Aumento standard e riqualificazione urbana	10	5	Parcheggi	S6.5.1.a	Incrementare il numero dei posti auto disponibili laddove carenti, con particolare riferimento a via Volterrana, via Bassi, via don Milani (nel capoluogo), via Virginio (Anselmo), via Certaldo (Fornacette). In questo senso, monitorare anche lo stato di avanzamento di quei piani di iniziativa privata che prevedono il potenziamento dei parcheggi a Lucardo.	Migliorare la qualità e la fruibilità degli spazi urbani	Pierini		n° posti auto
						9	5	Aree verdi	S6.5.1.b	Migliorare le aree pubbliche verdi nei centri sia attraverso investimenti mirati, sia attraverso strumenti di cittadinanza attiva.	Migliorare la qualità e la fruibilità degli spazi urbani	Pierini		Avanzamento
						6	1	Aree gioco e sportive	S6.5.1.c	Migliorare le aree gioco e sportive nei centri attraverso investimenti mirati e il più possibile continuativi.	Migliorare la qualità e la fruibilità degli spazi urbani	Pierini		Avanzamento
S6	Un Paese di Paesi	6	Servizi essenziali	1	Banda larga	14	4	Fibra	S6.6.1	Monitorare l'estensione della rete attualmente prevista, con particolare riferimento al piano di estensione FTTH di TIM, al piano di estensione relativo al bando Italia 1 Giga, al piano di estensione previsto da OpenFiber sul territorio comunale, anche e soprattutto dialogando con Regione Toscana e operatori.	Incrementare la copertura dei servizi essenziali e migliorarne l'infrastruttura sul territorio	Pierini		% territorio coperta
				2	Wi - Fi pubblico	1	8		S6.6.2	Uniformare e potenziare il servizio di Wi - Fi pubblico in modo da garantire accesso soddisfacente nelle principali aree di aggregazione e di interesse pubblico	Avere connettività disponibile e accessibilità alla rete	Pierini		Avanzamento
				3	Gas	17	1	Estensioni di rete	S6.6.3	Monitorare gli interventi di estensione di rete concordati con il gestore e quelli previsti nella nuova gara di ambito	Incrementare la copertura dei servizi essenziali e migliorarne l'infrastruttura sul territorio	Pierini		Avanzamento
				4	Acqua e depurazione	9	4	Capoluogo	S6.6.4.a	Monitorare, con il gestore e l'ente regolatore, il piano di risoluzione dei problemi della depurazione del capoluogo	Incrementare la copertura dei servizi essenziali e migliorarne l'infrastruttura sul territorio	Sindaco	Pierini	Avanzamento
						9	4	Altri centri	S6.6.4.b	Definire di concerto con il gestore e l'ente regolatore un piano realistico di risoluzione dei problemi della depurazione nelle frazioni	Incrementare la copertura dei servizi essenziali e migliorarne l'infrastruttura sul territorio	Sindaco	Pierini	Avanzamento
						9	4	Acquedotto - migliorare la rete	S6.6.4.c	Mantenere un rapporto di costante dialogo col gestore del servizio idrico integrato al fine di concordare su base pluriennale interventi di miglioramento della rete acquedottistica del territorio comunale e di estensione della rete stessa, laddove necessario.	Incrementare la copertura dei servizi essenziali e migliorarne l'infrastruttura sul territorio	Sindaco	Pierini	Avanzamento
						9	4	Acquedotto – nuovo deposito	S6.6.4.d	Monitorare la progettazione del nuovo deposito comunale dell'acqua, finalizzato a fronteggiare periodi di scarsità idrica sostituendo l'attuale deposito sopraelevato in loc. Poggio Galli.				
				5	Illuminazione pubblica	10	5	Estensione di rete	S6.6.5	Definire in base alle necessità l'estensione della rete dell'illuminazione pubblica e concordare una serie di interventi con il gestore del servizio in house	Aumentare i punti luce sul territorio	Pierini		N° punti luce
				6	Cimiteri	12	9	Piano Cimiteriale	S6.6.6.a	Predisporre il progetto per la nuova gestione del servizio cimiteriale, valutando le possibili diverse soluzioni offerte dal mercato e valutando altresì l'opportunità di prevedere ampliamenti dei cimiteri esistenti tramite project financing.	Incrementare la copertura dei servizi essenziali e migliorarne l'infrastruttura sul territorio	Pierini		Avanzamento
						12	9	Manutenzioni e restauri	S6.6.6.b	Prevedere nella programmazione pluriennale del bilancio di previsione risorse per la messa in sicurezza e il restauro dei cimiteri del territorio nella misura di almeno uno per ciascuna annualità, con particolare riferimento ai cimiteri di Bacciano, Castiglioni, Tresanti, Lucardo.	Incrementare la copertura dei servizi essenziali e migliorarne l'infrastruttura sul territorio	Pierini		Avanzamento

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 25/07/2019, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, sottoscritta dal Sindaco il 23/07/2019, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviano alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Piano regolatore/Piano Strutturale Comunale

Delibera di approvazione del Piano Strutturale:	C.C. n. 44 del 26/09/2011
Data di approvazione del Regolamento Urbanistico:	C.C. n. 22 del 31/03/2016
Nuovo piano Strutturale adottato	C.C. n. 126 del 28/10/2021
Approvazione controdeduzioni	C.C. n. 100 del 24/11/2022

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente	Totale	
		Mq	%
Nuovo ambito della pianificazione		21.200,00	

* *Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi*

- Piani particolareggiati

Comparti residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	99.730,00	44,14%	1.627,80	41,68%
P.P. approvati	99.730,00	44,14%	1.627,80	41,68%
P.P. in istruttoria	26.502,00	11,73%	650,00	16,64%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	225.962,00	100,00%	3.905,60	100,00%

Comparti non residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	52.636,00	100,00%	1.024,00	100,00%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	52.636,00	100,00%	1.024,00	100,00%

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2023/2025, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2022 e la previsione 2023.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuu 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Entrate Tributarie (Titolo 1)	7.940.741,45	8.124.770,44	9.149.895,46	9.108.751,99	-0,45%	9.352.256,01	9.468.881,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	1.758.818,71	737.910,75	818.009,60	515.957,33	-36,93%	372.405,11	377.323,17
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	1.865.411,89	2.199.424,47	2.500.185,14	2.076.484,18	-16,95%	2.281.692,64	2.440.676,47
TOTALE ENTRATE CORRENTI	11.564.972,05	11.062.105,66	12.468.090,20	11.701.193,50	-6,15%	12.006.353,76	12.286.880,64
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	28.994,52	112.500,00	127.200,00	13,07%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	362.110,85	293.320,68	399.636,46	182.592,00	-54,31%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	392.962,04	615.462,39	413.851,80	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	12.320.044,94	11.999.883,25	13.394.078,46	12.010.985,50	-10,33%	12.006.353,76	12.286.880,64
Tributi in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 100)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Titolo 4 Tipologia 200)	191.355,21	1.452.452,73	765.834,71	4.955.726,82	547,10%	90.000,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 300)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Alienazioni (Titolo 4 Tipologia 400)	129.137,64	61.725,88	351.622,00	121.916,00	-65,33%	0,00	0,00
Proventi dei permessi a costruire destinati a spese di investimento	921.780,00	913.702,12	1.145.480,45	1.522.742,13	32,93%	673.000,00	673.000,00
Altre entrate in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 500 al netto dei permessi a costruire - E.4.05.01.01.001)	0,00	639,48	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	2.178.196,57	0,00	0,00	2.018.500,00	0%	0,00	0,00
Indebitamento (Titolo 6)	2.178.196,57	0,00	0,00	2.018.500,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	169.110,09	68.332,60	534.362,74	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.256.171,60	3.931.597,88	4.019.090,99	920.968,58	-77,09%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	9.023.947,68	6.428.450,69	6.816.390,89	11.558.353,53	69,57%	763.000,00	673.000,00

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuu 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.617.121,81	6.792.736,06	7.802.118,13	7.755.267,00	-0,60%	7.996.271,01	8.100.931,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	3.772,64	1.606,09	2.000,00	2.500,00	25,00%	5.000,00	7.000,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.319.847,00	1.330.428,29	1.345.777,33	1.350.984,99	0,39%	1.350.985,00	1.360.950,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.940.741,45	8.124.770,44	9.149.895,46	9.108.751,99	-0,45%	9.352.256,01	9.468.881,00

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuu 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.698.599,86	712.057,05	808.235,16	512.157,33	-36,63%	368.605,11	373.523,17
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	38.218,85	4.163,70	3.274,44	2.800,00	-14,49%	2.800,00	2.800,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	22.000,00	8.690,00	1.500,00	1.000,00	-33,33%	1.000,00	1.000,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	13.000,00	5.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.758.818,71	737.910,75	818.009,60	515.957,33	-36,93%	372.405,11	377.323,17

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuu 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	846.155,21	1.223.136,65	1.182.381,31	1.181.130,00	-0,11%	1.178.530,00	1.180.930,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	359.816,10	257.635,04	265.915,30	192.000,00	-27,80%	192.000,00	192.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	8.408,16	4.790,14	7.550,00	7.550,00	0%	7.550,00	7.550,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	108.016,75	135.309,58	208.192,00	115.000,00	-44,76%	115.000,00	115.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	543.015,67	578.553,06	836.146,53	580.804,18	-30,54%	788.612,64	945.196,47
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.865.411,89	2.199.424,47	2.500.185,14	2.076.484,18	-16,95%	2.281.692,64	2.440.676,47

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuu 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	191.355,21	1.452.452,73	765.834,71	4.955.726,82	547,10%	90.000,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	129.137,64	61.725,88	351.622,00	121.916,00	-65,33%	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	372.746,20	950.944,18	1.257.980,45	1.649.942,13	31,16%	673.000,00	673.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	693.239,05	2.465.122,79	2.375.437,16	6.727.584,95	183,21%	763.000,00	673.000,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuu 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	2.178.196,57	0,00	0,00	2.018.500,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.178.196,57	0,00	0,00	2.018.500,00	0%	0,00	0,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitario nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Programm. Annuu 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.178.196,57	0,00	0,00	2.018.500,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	2.178.196,57	0,00	0,00	2.018.500,00	0%	0,00	0,00

Nell'annualità 2023 è stata inserita la previsione dell'assunzione di un mutuo per il finanziamento del 1 lotto del nuovo Polo scolastico, relativamente alle opere di urbanizzazione da finanziare interamente in seguito all'aumento dei prezzi.

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Programm. Annuu 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2023	2024	2025
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	182.592,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	920.968,58	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.108.751,99	9.352.256,01	9.468.881,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	515.957,33	372.405,11	377.323,17
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	2.076.484,18	2.281.692,64	2.440.676,47
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	6.727.584,95	763.000,00	673.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.018.500,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	2.018.500,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.713.000,00	1.703.000,00	1.703.000,00
TOTALE Entrate	25.282.339,03	14.472.353,76	14.662.880,64
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d' amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	11.789.865,83	11.787.602,81	11.967.669,93
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.557.948,52	787.367,72	691.760,64
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	2.018.500,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	203.024,68	194.383,23	300.450,07
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.713.000,00	1.703.000,00	1.703.000,00
TOTALE Spese	25.282.339,03	14.472.353,76	14.662.880,64

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Spese previste 2023/2025
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	8.612.236,87
MISSIONE 02 - Giustizia	2	86.556,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	1.054.593,39
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	9.107.924,79
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	1.226.276,02
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	1.509.565,92
MISSIONE 07 - Turismo	1	155.005,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	980.226,32
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	10.143.377,30
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	6.343.886,72
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	51.847,71
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	6.598.488,08
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	163.137,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	35.694,70
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	2.531.899,63
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	697.857,98
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	5.119.000,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle spese indicate analiticamente nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.000.123,66	2.720.368,01	2.670.282,82	8.390.774,49
Titolo 2 - Spese in conto capitale	202.780,00	12.144,73	6.537,65	221.462,38
TOTALE Spese Missione	3.202.903,66	2.732.512,74	2.676.820,47	8.612.236,87
Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	230.179,93	246.427,88	246.427,88	723.035,69
Totale Programma 02 - Segreteria generale	233.175,50	233.675,50	236.175,50	703.026,50
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	235.015,80	208.863,80	208.863,80	652.743,40

Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	223.703,20	223.703,20	223.703,20	671.109,60
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	381.703,39	263.240,20	264.589,27	909.532,86
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	579.780,72	501.468,93	447.841,67	1.529.091,32
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	127.233,92	150.994,92	150.994,92	429.223,76
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	402.450,54	132.172,65	126.088,57	660.711,76
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	138.386,47	138.786,47	138.786,47	415.959,41
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	651.274,19	633.179,19	633.349,19	1.917.802,57
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.202.903,66	2.732.512,74	2.676.820,47	8.612.236,87

MISSIONE 02 - Giustizia

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	28.852,00	28.852,00	28.852,00	86.556,00
TOTALE Spese Missione	28.852,00	28.852,00	28.852,00	86.556,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	28.852,00	28.852,00	28.852,00	86.556,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	28.852,00	28.852,00	28.852,00	86.556,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	351.865,91	351.363,74	351.363,74	1.054.593,39
TOTALE Spese Missione	351.865,91	351.363,74	351.363,74	1.054.593,39
Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	320.671,86	330.671,86	330.671,86	982.015,58
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	31.194,05	20.691,88	20.691,88	72.577,81
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	351.865,91	351.363,74	351.363,74	1.054.593,39

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.230.653,84	1.232.297,01	1.235.957,30	3.698.908,15
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.354.516,64	18.000,00	18.000,00	3.390.516,64
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	2.018.500,00	0,00	0,00	2.018.500,00
TOTALE Spese Missione	6.603.670,48	1.250.297,01	1.253.957,30	9.107.924,79
Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	2.906.794,39	33.684,23	34.739,23	2.975.217,85
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2.149.124,01	124.616,04	128.104,77	2.401.844,82
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.502.502,08	1.046.746,74	1.036.863,30	3.586.112,12
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	45.250,00	45.250,00	54.250,00	144.750,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6.603.670,48	1.250.297,01	1.253.957,30	9.107.924,79

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	415.162,54	405.900,13	405.213,35	1.226.276,02
TOTALE Spese Missione	415.162,54	405.900,13	405.213,35	1.226.276,02
Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	415.162,54	405.900,13	405.213,35	1.226.276,02
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	415.162,54	405.900,13	405.213,35	1.226.276,02

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	480.336,64	480.366,64	480.366,64	1.441.069,92
Titolo 2 - Spese in conto capitale	50.496,00	9.000,00	9.000,00	68.496,00
TOTALE Spese Missione	530.832,64	489.366,64	489.366,64	1.509.565,92
Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	488.018,00	446.552,00	446.552,00	1.381.122,00
Totale Programma 02 - Giovani	42.814,64	42.814,64	42.814,64	128.443,92
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	530.832,64	489.366,64	489.366,64	1.509.565,92

MISSIONE 07 - Turismo				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	50.335,00	52.335,00	52.335,00	155.005,00
TOTALE Spese Missione	50.335,00	52.335,00	52.335,00	155.005,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	50.335,00	52.335,00	52.335,00	155.005,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	50.335,00	52.335,00	52.335,00	155.005,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	295.940,52	296.940,52	297.345,28	890.226,32
Titolo 2 - Spese in conto capitale	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00
TOTALE Spese Missione	385.940,52	296.940,52	297.345,28	980.226,32

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	385.940,52	296.940,52	297.345,28	980.226,32
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	385.940,52	296.940,52	297.345,28	980.226,32

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.093.836,69	3.270.304,69	3.515.161,00	9.879.302,38
Titolo 2 - Spese in conto capitale	264.074,92	0,00	0,00	264.074,92
TOTALE Spese Missione	3.357.911,61	3.270.304,69	3.515.161,00	10.143.377,30

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	456.202,61	193.109,69	193.611,00	842.923,30
Totale Programma 03 - Rifiuti	2.746.406,00	2.922.073,00	3.166.467,00	8.834.946,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	37.803,00	37.803,00	37.803,00	113.409,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	102.500,00	102.319,00	102.280,00	307.099,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.357.911,61	3.270.304,69	3.515.161,00	10.143.377,30

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	568.671,71	568.145,33	646.721,70	1.783.538,74
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.410.283,60	576.841,39	573.222,99	4.560.347,98
TOTALE Spese Missione	3.978.955,31	1.144.986,72	1.219.944,69	6.343.886,72

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	38.626,90	38.626,90	38.626,90	115.880,70
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	3.940.328,41	1.106.359,82	1.181.317,79	6.228.006,02
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.978.955,31	1.144.986,72	1.219.944,69	6.343.886,72

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	17.282,57	17.282,57	17.282,57	51.847,71
TOTALE Spese Missione	17.282,57	17.282,57	17.282,57	51.847,71

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	15.282,57	15.282,57	15.282,57	45.847,71
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	17.282,57	17.282,57	17.282,57	51.847,71

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.376.592,73	1.390.315,20	1.389.401,19	4.156.309,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.185.797,36	171.381,60	85.000,00	2.442.178,96
TOTALE Spese Missione	3.562.390,09	1.561.696,80	1.474.401,19	6.598.488,08

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.546.389,57	420.943,41	420.943,41	2.388.276,39
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	345.781,70	96.168,08	96.168,08	538.117,86
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	22.060,74	22.060,74	22.060,74	66.182,22
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2.900,00	2.900,00	2.900,00	8.700,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	706.820,26	706.820,26	706.820,26	2.120.460,78
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	784.140,82	175.954,31	108.658,70	1.068.753,83
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	154.297,00	136.850,00	116.850,00	407.997,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.562.390,09	1.561.696,80	1.474.401,19	6.598.488,08

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	54.379,00	54.379,00	54.379,00	163.137,00
TOTALE Spese Missione	54.379,00	54.379,00	54.379,00	163.137,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	17.500,00	17.500,00	17.500,00	52.500,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	36.879,00	36.879,00	36.879,00	110.637,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	54.379,00	54.379,00	54.379,00	163.137,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	11.660,70	12.017,00	12.017,00	35.694,70
TOTALE Spese Missione	11.660,70	12.017,00	12.017,00	35.694,70

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	11.660,70	12.017,00	12.017,00	35.694,70
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	11.660,70	12.017,00	12.017,00	35.694,70

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale

Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale

Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale

Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	814.172,32	906.735,97	810.991,34	2.531.899,63
TOTALE Spese Missione	814.172,32	906.735,97	810.991,34	2.531.899,63
Spese impiegate distinte per programmi associati				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	36.572,32	147.135,97	37.391,34	221.099,63
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	767.600,00	744.600,00	753.600,00	2.265.800,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	10.000,00	15.000,00	20.000,00	45.000,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	814.172,32	906.735,97	810.991,34	2.531.899,63
MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 4 - Rimborso prestiti	203.024,68	194.383,23	300.450,07	697.857,98
TOTALE Spese Missione	203.024,68	194.383,23	300.450,07	697.857,98
Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	203.024,68	194.383,23	300.450,07	697.857,98
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	203.024,68	194.383,23	300.450,07	697.857,98
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.713.000,00	1.703.000,00	1.703.000,00	5.119.000,00
TOTALE Spese Missione	1.713.000,00	1.703.000,00	1.703.000,00	5.119.000,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.713.000,00	1.703.000,00	1.703.000,00	5.119.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.713.000,00	1.703.000,00	1.703.000,00	5.119.000,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2023/2025; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio al programma degli incarichi e delle consulenze previste dall'art.3, comma 55, della legge 244/2007.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 convertito con L. 26.6.2019 n. 58 e alla cui attuazione è stato provveduto con decreto interministeriale 17.3.2020 pubblicato in G.U. n. 108 del 27.4.2020, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Il rapporto tra la spesa di personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta essere pari a 24,32%.

Il Comune di Montespertoli appartiene alla fascia demografica di cui alla lettera f) art. 3 del Decreto 17.3.2020 a cui corrisponde il valore soglia del 27%

Pertanto il Comune di Montespertoli in conformità a quanto stabilito nel suddetto decreto poteva procedere nell'anno 2023 ad incrementare la spesa del personale riferita all'anno fino al 21% possibilità non utilizzata ad oggi;

Come prevede l'articolo 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano **il Piano integrato di attività e organizzazione**;

Detto Piano (PIAO), che ha durata triennale e viene aggiornato annualmente e definisce tra gli altri: "...c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale

conseguito anche attraverso le attivita' poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali..”.

Nel Piano Integrato di attivita' e organizzazione vengono assorbiti una serie di adempimenti, individuati dal D.P.R. n. 81 del 24/06/2022, tra cui in materia di personale il Piano dei fabbisogni (art. 6, commi 1, 4 e 6, D.Lgs. n. 165/2001).

Pertanto essendo stato soppresso il singolo adempimento per gli Enti sopra 50 dipendenti, come previsto dal D.P.R. 81/2022, in quanto tenuti alla redazione del Piao “integrale”, nell'ottica della semplificazione che sta comunque alla base dell'introduzione del Piao come strumento di programmazione, nel DUP vengono inseriti gli indirizzi per la programmazione dei fabbisogni di personale, indicando le nuove assunzioni che l'amministrazione intende effettuare nel triennio di riferimento, tenuto conto delle cessazioni programmate e degli obiettivi strategici e operativi da perseguire, compreso il ricorso al lavoro flessibile, ovviamente nel rispetto dei vincoli e degli adempimenti in materia. Il successivo Piao, che conterrà il Piano triennale dei fabbisogni di personale, come previsto dal D.M. n. 132/2022, dovrà poi assicurare la coerenza dei propri contenuti al DUP ed al bilancio di previsione, che ne costituiscono comunque il necessario presupposto (art. 8, comma 1, del D.M.).

Nel prossimo piano triennale assunzioni sono previsti:

-2023

- assunzione ruolo di uno specialista in attivita' amministrative e contabili cat D – servizio finanziario.
- assunzione a tempo determinato per 24 mesi uno specialista in attivita' tecniche e progettuali cat D1 prevista nell'ambito dei finanziamenti del PNRR;

Assunzioni per la copertura del turn over in caso di pensionamenti, dimissioni e mobilità esterne o per esigenze temporanee eccezionali non prevedibili ad oggi;

- 2024 nessuna assunzione prevista.

- 2025 nessuna assunzione prevista.

Personale	Numero	Importo stimato 2023	Numero	Importo stimato 2024	Numero	Importo stimato 2025
Personale in quiescenza	1	12.865,75	0	0,00	0	0,00
Personale nuove assunzioni	1	26.250,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat C	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat D	1	26.250,00	0	0,00	0	0,00

Personale	Numero	Importo stimato 2023	Numero	Importo stimato 2024	Numero	Importo stimato 2025
Personale a tempo determinato	5	159.283,00	5	159.283,00	4	119.283,00
Personale a tempo indeterminato	65	2.396.628,54	65	2.317.987,38	65	2.296.098,43
Totale del Personale	70	2.555.911,54	70	2.477.270,38	69	2.415.381,43
Spese del personale	-	2.555.911,54	-	2.477.270,38	-	2.415.381,43
Spese corrente	-	11.789.865,83	-	11.787.602,81	-	11.967.669,93
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	21,68%	-	21,02%	-	20,18%

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2023/2025, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Tipologia	Azione	Stimato 2023	Stimato 2024	Stimato 2025
TERRENO VIA MANDRIE	Alienazioni	6.250,00	0,00	0,00
RESEDE RETROSTANTE IMMOBILE VIA SONNINO	Alienazioni	5.000,00	0,00	0,00
SEDE STRADALE DA DISMETTRE VIA POPPIANO	Alienazioni	3.636,00	0,00	0,00
AREA RESEDE FABBRICATO VIA VOLTERRANA NORD	Alienazioni	2.080,00	0,00	0,00
IMMOBILE EX SPOGLIATOI CAMPO DI CALCIO CAPOLUOGO	Alienazioni	50.650,00	0,00	0,00
TERRENO VIA DELLA CHIOTCIOLAIA	Alienazioni	47.300,00	0,00	0,00

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere consequenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2023/2024.

ACQUISTI SUPERIORI AD € 40.000 ED INFERIORI AD € 1.000.000

Oggetto del servizio	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2023	Anno 2024
Fornitura energia elettrica in bassa tensione per l'anno 2023 adesione convenzione della Regione Toscana	€ 71.018,00	risorse proprie	12 mesi		si
Fornitura GAS naturale per l'anno termico 2023/2024 adesione convenzione della Regione Toscana	€ 49.500,00	risorse proprie	12 mesi	si	si
Concessione quinquennale della gestione dei servizi cimiteriali e del servizio di illuminazione lampade votive	€ 717.800,00	Concessione di servizio. In parte risorse proprie ed in parte da gestione della concessione	60 mesi		si

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che "Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti."

Il nostro Ente prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro, come indicato nella successiva tabella:

Descrizione acquisto	Durata del contratto	Stima dei costi primo anno	Forma di finanziamento	Stima costi secondo anno	Costi su annualità successive
Concessione quinquennale della gestione degli impianti sportivi della zona sportiva Molino del Ponte di Montespertoli. Gestione del palazzetto, palestra per la ginnastica artistica, campi da tennis e campi da calcio a 5	120 mesi	€ 232.968,00	Concessione di servizio. In parte risorse proprie ed in parte da gestione della concessione	€ 232.968,00	€ 1.863.744,00
Concessione quinquennale della gestione degli impianti sportivi della zona sportiva Molino del Ponte di Montespertoli. Gestione campi da calcio e impianti di atletica	120 mesi	€. 355.000,50	Concessione di servizio. In parte risorse proprie ed in parte da gestione della concessione	€. 355.000,50	€ 2.840.000,00
Affidamento in House del servizio di manutenzione del verde pubblico	120 mesi	€. 101.891,00	risorse proprie	€. 101.891,00	€. 878.128,00

6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano triennale per l'informatica 2021-2023 prevede, dall'annualità 2023:

- l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia secondo il Modello cloud della PA che contempla cloud di tipo pubblico, privato e ibrido. La valutazione sulla scelta della tipologia di modello cloud (pubblico, privato o ibrido) è guidata principalmente dalla finalità del servizio all'utente e dalla natura di dati trattati. Le PA devono altresì valutare e prevenire il rischio di lock-in verso il fornitore cloud;
- l'acquisizione esclusiva di servizi cloud (IaaS/PaaS/SaaS) qualificati da AGID e pubblicati sul Cloud Marketplace;
- la definizione e la trasmissione ad AGID del Piano di Migrazione al cloud;
- l'adeguamento della propria capacità di connessione per garantire il completo dispiegamento dei servizi e delle piattaforme;
- interventi di miglioramento dell'esperienza di uso e dell'accessibilità dei servizi digitali;
- l'applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway);
- l'applicazione delle linee guida contenenti regole tecniche per l'attuazione della norma di recepimento della Direttiva (EU) 2019/1024 definite da AGID anche per l'eventuale monitoraggio del riutilizzo dei dati aperti;
- l'attivazione dei servizi digitali con integrazione nelle piattaforme PagoPA e App IO, secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- l'adeguamento alle Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni aggiornate;

A tal fine le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Le procedure di razionalizzazione appena descritte e previste dai commi 512 e 514 della legge di bilancio per il 2016, la n. 208/2015, hanno un obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere

alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori documentata nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, compresa quella relativa alle acquisizioni di particolare rilevanza strategica. I conseguenti risparmi sono utilizzati dalle medesime amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica.

Riguardo al PNRR l'amministrazione ha presentato la richiesta di candidatura per i seguenti avvisi sulla transizione digitale:

- 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici
- 1.4.3 PagoPA
- 1.4.3 Applo
- 1.2 Migrazione Cloud

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2023/2025. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2023	2024	2025	Totale
Destinazione vincolata	4.705.750,42	218.618,40	305.000,00	5.229.368,82
Contrazione di mutuo	2.018.500,00	0,00	0,00	2.018.500,00
TOTALE Entrate Specifiche	6.724.250,42	218.618,40	305.000,00	7.247.868,82

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Opere finanziarie distinte per missione	2023	2024	2025	Totale
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	4.456.136,80	0,00	0,00	4.456.136,80
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.018.500,00	218.618,40	305.000,00	2.542.118,40
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	249.613,62	0,00	0,00	249.613,62
TOTALE	6.724.250,42	218.618,40	305.000,00	7.247.868,82

Di seguito vengono riportate le schede ministeriali del programma triennale dei lavori pubblici.

Si specifica che nel totale degli interventi indicati nell'allegato D sono compresi gli importi relativi a spese sostenute in annualità precedenti al triennio 2023/2025.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTESPERTOLI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)	
	Disponibilità finanziaria (1)				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	4,705,750.42	218,618.40	305,000.00	5,229,368.82	
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2,018,500.00	0.00	0.00	2,018,500.00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00	
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00	
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00	
totale	6,724,250.42	218,618.40	305,000.00	7,247,868.82	

Il referente del programma

MANCINI SERGIO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTESPERTOLI

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di una opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rimozione, riacqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

MANCINI SERGIO

Tabella B.1
 a) è stata dichiarata l'inefficienza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sospensione di riunione e/o discussione di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
 a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolo e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013

Tabella B.5
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTESPERTOLI

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento Immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

MANCINI SERGIO

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTESPERTOLI

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	
L01175300480202100001	E51B21009680001	LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO - 2° STRALCIO FUNZIONALE REALIZZAZIONE "POLO PER L'INFANZIA 0-6 CUP E51B21009680001-FONDI PNR E51B21009680001-FONDI	MANCINI SERGIO	4.456,136,80	4.662.952,00	MIS	2	Si	Si	2	244532	UNIONE DEI COMUNI EMPOLESE VALDELSA
L01175300480202200003	E58C2200490001	LAVORI DI RISANAMENTO E RESTAURO DELL'IMMOBILE EX CIRCOLO DI LUCIGNANO REALIZZAZIONE ALLOGGI DOPO DI NOI CUP MASTROPIETRO 0000000005 CUP MONTESPERTOLI E58C2200490001 - FONDI	MANCINI SERGIO	249.613,62	290.285,00	MIS	1	Si	Si	2	244532	UNIONE DEI COMUNI EMPOLESE VALDELSA
L01175300480202000002	E51B2200199004	Lavori di realizzazione nuovo polo scolastico - 1° stralcio funzionale OPERE DI URBANIZZAZIONE	MANCINI SERGIO	2.018,500,00	2.018.500,00	MIS	1	Si	Si	2	244532	UNIONE DEI COMUNI EMPOLESE VALDELSA

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

MANCINI SERGIO

Tabella E.1
 ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Manutenzione e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
 1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTESPERTOLI

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

MANCINI SERGIO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Indice

Premessa	2
LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1 LA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2022	4
1.1.1 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR	12
1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	16
1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	16
1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture	17
1.3.2 Analisi demografica	17
1.3.3 Occupazione ed economia insediata	20
1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	20
2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	22
2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	22
2.1.1 Le strutture dell'ente	22
2.2 I SERVIZI EROGATI	23
2.2.1 Le funzioni esercitate su delega	24
2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	24
2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	28
2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati	28
2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	30
2.5.1 Le Entrate	30
2.5.1.1 Le entrate tributarie	31
2.5.1.2 Le entrate da servizi	32
2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento	33
2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	34
2.5.2 La Spesa	35
2.5.2.1 La spesa per missioni	36
2.5.2.2 La spesa corrente	36
2.5.2.3 La spesa in c/capitale	37
2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione	38
2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare	39
2.5.3 La gestione del patrimonio	40
2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	41
2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	41
2.5.6 Gli equilibri di bilancio	43
2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa	43
2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE	45
2.7 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	45
3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI	46
3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	46
4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	47
4.1 LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	48
5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	48
5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI	48
5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	49
5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	49
5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	50
5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	50
5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)	51
5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	52
5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)	52
5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)	53
5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	53

5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	54
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	54
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	54
5.3.1	La visione d'insieme	54
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	55
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	56
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	64
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	64
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	66
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	66
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	66
6.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	67
6.3.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	68
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	69